

Rotary

Distretto 2071



TEMPO DI CONGRESSI



**ROTARTREK: SUCCESSO
DELL'INIZIATIVA
TRA AMBIENTE E CULTURA**



**GRANDE FESTA
PER I 90 ANNI
DEL CLUB DI PISA**



**VITA DEI CLUB
PREMI AGLI STUDENTI
PIU' MERITEVOLI**



LA GERENZA

ROTARY 2071 NOTIZIE

MAGGIO 2024

N° 4 - MENSILE - ANNO X

Direttore responsabile

Mauro Lubrani

Commissione Immagine Pubblica e Comunicazione Rivista Distrettuale

Presidente: Mauro Lubrani

(RC Pistoia-Montecatini Terme)

Membri: Paolo Castiglia (Rc Arezzo),

Martina Tesi (Rotaract Lucca),

Ginevra Ussia (Rotaract Firenze)

Hanno collaborato a questo numero

Claudio Bartali, Roberta Billi, Chiara Bortolotti,

Maria Grazia Cicardi, Luigi Cobisi, Paolo Masi,

Patrizio Mazzanti, Alessandra Mazzei,

Alessandro Montelione, Leonardo Vinci

Nicodemi, Marzia Pelizzari, Ettore Pellegrini,

Fabrizio Pucci, Andrea Santini,

Tommaso Strambi, Giancarlo Torracchi.

Foto: Francesco Livi

Editore: Distretto 2071 Rotary International

c/o Golf Club Punta Ala - Via del Golf n. 1

58043 Punta Ala (GR)

Invio testi e fotografie

magazined2071@gmail.com

Impaginazione e stampa:

Calciosport s.r.l. - Montecatini Terme

Chiuso in redazione il 28 maggio 2024.

La riproduzione degli articoli, anche

parzialmente, è consentita citandone la fonte.

I manoscritti e le fotografie, salvo diverso

accordo, non verranno restituiti. Gli articoli

pubblicati rispecchiano solamente il pensiero

degli autori e non comportano responsabilità

per la Direzione o l'Editore

IN QUESTO NUMERO

✓ EDITORIALE DEL GOVERNATORE	3
✓ IL CONGRESSO SI SVOLGERÀ A MASSA MARITTIMA	4
✓ UN ANNO DI "MAGIA" PER IL ROTARY	5
✓ A SINGAPORE BOOM DI PRESENZE DAL NOSTRO DISTRETTO	6-7
✓ DISTRETTO 2042, "ISPIRATO DALLA VOSTRA PASSIONE ROTARIANA"	8-10
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC APUANO	10
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC VIAREGGIO VERSILIA	11
✓ NOTIZIE DAI CLUB / DISTRETTO 2071	12-13
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC PISA	14-15
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC ANTICHE VALLI DEL SERCHIO	16
✓ NOTIZIE DAI CLUB / AREA TOSCANA 1	17
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC BISENZIO LE SIGNE	18
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC MONTECARLO-PIANA DI LUCCA	19
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE EST	20-21
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC EMPOLI	22
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC BISENZIO LE SIGNE	23
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC SANTA CROCE SULL'ARNO-COMPRESORIO DEL CUOIO	24
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC PISTOIA-MONTECATINI TERME MARINO MARINI	25
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC EMPOLI	26
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC SAN MINIATO	27
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC VIAREGGIO VERSILIA	28-29
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC CASCINA E MONTE PISANO	30
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC CLUB ALTA VALDELSA	31
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC VIAREGGIO VERSILIA	32
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC LUNIGIANA PONTREMOLI	33
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC LUCCA GIACOMO PUCCINI	34
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC BAGNO A RIPOLI	35
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC SIENA EST	36
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE VALDISIEVE	37
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE EST	38
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC PRATO "FILIPPO LIPPI"	39
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC CASTELFRANCO DI SOTTO VALDARNO INFERIORE	40
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC PISA	41

PROGETTO PER L'AMBIENTE

SABATO 8 GIUGNO: TUTTI A PULIRE SAN ROSSORE

“Puliamo S. Rossore”: a questo appello hanno già risposto tanti rotariani del Distretto, che si ritroveranno alla spiaggia del Gombo nella tenuta di S. Rossore sabato 8 giugno. E' il primo atto della Sottocommissione End Plastic Soup-Tuscany in Action e sarà una giornata evento che vede il supporto dei Volontari Rotary.

La salvaguardia dei tesori di biodiversità della nostra Regione rappresentano i valori rotariani di cura della comunità e dell'ambiente.

Il programma prevede il ritrovo alle ore 9.15 al Centro Visite di S. Rossore (loc. Cascine Vecchie) e da lì il trasferimento con navette. Alle ore 10 inizieranno le operazioni di pulizia della spiaggia che si protrarranno fino alle 12.30. Quindi pranzo al Ristorante “La sterpaia”. Costo della giornata 35 euro a persona (bambini fino a 10 anni gratis).

Con questo evento si inaugurano tre anni di impegno nella lotta e per la sensibilizzazione del problema della plastica in mare, che rappresenta da sempre il rapporto di inquinamento tra uomo e natura.

Ogni anno sarà scelta una località emblematica per coinvolgere i rotariani e portarli in prima linea per “fare la differenza”.





EDITORIALE DEL GOVERNATORE

GIUGNO 2024, ULTIMA TAPPA DELL'ANNATA

“Voglio vivere il mese conclusivo del mio secondo mandato il più possibile vicino ai Club. E vi attendo numerosi al Congresso del Distretto il 22 e 23 giugno a Massa Marittima”

di Fernando Damiani

Siamo arrivati all'ultimo mese di questa annata 2023-2024. Un'annata meravigliosa, la seconda in cui sono stato chiamato a servire il Rotary come Governatore Distrettuale. È stata una cavalcata incredibile, dodici mesi uno più bello dell'altro. Desidero vivere questo ultimo periodo con tutti voi, voglio essere presente in più Club possibile. Quello che ho avuto in questi due mandati di Governatore del Rotary è stato veramente qualcosa di unico e mi sento sinceramente in debito verso il Rotary, verso tutti i Club, verso tutti i Soci per la grande opportunità che mi è stata offerta.

Colgo anche l'occasione per lanciare un messaggio, prima di tutto a me stesso ma poi a tutti i Presidenti che hanno condiviso con me questa annata. Quando avremo finito il nostro mandato non dobbiamo sentirci «liberi»,

anzi dobbiamo sentirci ancor più partecipi della vita rotariana, dobbiamo (ri)metterci al servizio in maniera semplice, in maniera umile, magari tornando a ricoprire anche semplici incarichi nel club o nel distretto. Per poter mettere a disposizione quello che abbiamo imparato in questa nostra esperienza. E credo che abbiamo imparato veramente tanto.

IL NOSTRO CONGRESSO

Il mese di giugno sarà proiettato verso il nostro congresso. Non è una Convention Internazionale ma, non meno significativo per tutti noi, sarà «IL» congresso di tutto il nostro Distretto. Auspico venga condiviso da tanti soci, soprattutto con le loro famiglie. La famiglia è stato un richiamo che abbiamo sentito spesso, in questi giorni anche alla convention di Singapore, a cui ho partecipato fino a pochi giorni fa. Mi auguro che possa accadere anche a Massa Marittima il 22 e 23 giugno. Sarà un momento in cui ci ritroveremo tutti insieme, faremo un bilancio di quello che è stata questa annata. Con la presenza di ospiti di particolare significato. Sarà un successo di tutti noi insieme. Perché, non

dimentichiamolo, il Rotary è un qualcosa che non appartiene a nessuno in particolare, ma a tutti. Non è una «proprietà privata» ma un'attività condivisa.

OGGI È GIÀ DOMANI

Il tema che abbiamo scelto per il Congresso è «Oggi è già domani». Un titolo che ci proietta nel continuo evolversi della nostra società. Noi non dobbiamo essere spettatori passivi del cambiamento, ma sentirsene protagonisti e precedere ove possibile il cambiamento stesso. Dobbiamo portare un segnale forte nelle nostre comunità, nella nostra società, nei nostri club. Questo è il futuro del Rotary, che è già cominciato. Questo è il messaggio che mi sento di dare a tutti voi in attesa di vedervi quanti più numerosi possibile il 22 e 23 giugno a Massa Marittima.



Il Governatore Fernando Damiani e la moglie Margherita a Singapore per la recente Convention del Rotary International



NOTIZIE DAL DISTRETTO / IL GRAN FINALE

IL CONGRESSO SI SVOLGERÀ A MASSA MARITTIMA

**E' in calendario nei giorni 22 e 23 giugno,
mentre il 21 si svolgerà la "Coppa del Governatore" di golf.
Il programma dell'evento. Raffaele Caltabiano, PDG del Distretto 2060,
sarà il rappresentante del Presidente internazionale**

Tutto finisce dove tutto iniziò tre anni fa. L'undicesimo Congresso Distretto 2071, infatti, si svolgerà a Massa Marittima il 22 e 23 giugno nella bella sede del Pian Dei Mucini Resort in località Pian dei Mucini, dove appunto il Governatore Fernando Damiani iniziò il suo cammino del primo mandato nel luglio 2021. Il titolo del congresso è "Oggi è già domani" e il programma prenderà il via **venerdì 21 giugno** al Golf Club Punta Ala con la "Coppa del Governatore" offerta dal Distretto. Le prenotazioni per la gara vanno inviate via e-mail a: info@golfpuntaala.it o segreteria23-24@rotary2071.org entro il 18 giugno. Alle ore 20 è prevista la cena dell'Amicizia.

I lavoratori veri e propri del Congresso avranno inizio sabato **22 giugno** (ricordiamo che al momento si tratta di un programma non ancora definitivo) alle ore 10 con l'onore alle Bandiere e i saluti istituzionali di **Fernando Damiani** (Governatore 2023-2024), di **Pietro Belli** (Governatore 2024-2025), di **Giorgio Odello** (Governatore 2025-2026), di **Alberto Papini** (Governatore 2026-2027), di **Greta Martini** (RD Rotaract 2023-2024) e di **Francesco Gattai** (RD Interact 2023-2024). Quindi, interverranno **Antonfrancesco Vivarelli Colonna**, Sindaco di Grosseto, e **Barbara Fiorini** Presidente R.C. Massa Marittima. Per gli accompagnatori è prevista una visita della Costa della Maremma. La prima relazione sarà quella del DG **Fernando Damiani** dal titolo "Con il Rotary creiamo speranza nel mondo" a cui seguirà quella del Rappresentante del Presidente Internazionale **Raffaele Caltabiano** (Distretto 2060), che appunto presenterà il messaggio del Presidente internazionale Gordon McInally.

Il momento più importante della mattina sarà sul tema "In volo verso il futuro", un incontro-dibattito con il Generale di Brigata Aerea **Giovanni Francesco Adamo**, Comandante dell'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche (Isma), che illustrerà la presenza dell'Arma Azzurra in Toscana e lo sviluppo delle attività a difesa della sicurezza nazionale.

Seguirà la testimonianza del Colonnello Astronauta **Walter Villadei**, che nel gennaio 2024 ha compiuto la missione Axiom 3 a bordo della Stazione Spaziale Internazionale

Nella sessione pomeridiana è previsto un dibattito con moderatore il DG Fernando Damiani. Intervengono Domenico Saraceno, Presidente della Sottocommissione. VII area focus sostegno ambientale e Nunzia Costantini, Coordinatrice Progetto Puliamo San Rossore.

Quindi, inizierà tutta la carrellata di premi dei Bandi, Consegna Onorificenze e Paul Harris Fellow e riconoscimenti.

Alle ore 19 spettacolo e alle 20.00 aperitivo e cena di gala.

Questo il programma di **domenica 23 giugno**: il DG **Fernando Damiani** parlerà di Oggi è già Domani; quindi, seguirà l'intervento del rappresentante del Presidente Internazionale **Raffaele Caltabiano**. Molto atteso l'incontro-dibattito L'esplorazione spaziale verso i confini dell'universo. Sarà presente l'Ing. **Tommaso Ghidini**, capo del Dipartimento di Ingegneria Meccanica dell'A-

genzia Spaziale Europea, che ci aggiornerà sulle missioni interplanetarie alla scoperta del nostro futuro.

Quindi, consegna onorificenze – riconoscimenti per il servizio al Distretto; **Margherita Magi** farà un consuntivo del "Progetto Libellula"; passaggio del collare Interact. Quindi, sarà il momento dell'atteso passaggio delle consegne fra Fernando Damiani e Pietro Belli. La sessione di apertura è stata di grande ispirazione: l'intervista a Graça Machel, vedova di Nelson Mandela, una donna che ha speso una vita per sostenere l'empowering femminile attraverso l'istruzione ed il raggiungimento della pari dignità per le donne come mezzo per costruire la pace positiva

Il Presidente Gordon McInally ha ripercorso i momenti più importanti dell'anno e ha sottolineato il suo impegno personale per il tema della salute mentale. La conclusione è stata particolarmente emozionante per la bellissima performance di Calum Scott, un artista impegnato nel "mental health awareness".



Il Governatore Fernando Damiani



NOTIZIE DAL DISTRETTO / ASSEMBLEA ASDI

UN ANNO DI “MAGIA” PER IL ROTARY

Il DGE Pietro Belli ha presentato il motto della nuova annata del Presidente Internazionale Stephanie Urchick. Formazione ed etica con le relazioni dei PDG Franco Angotti, Massimo Nannipieri e Arrigo Rispoli

Un'Assemblea Distrettuale molto partecipata quella che si è svolta a Montecatini, con 250 soci che hanno aderito all'evento che ha sapientemente coniugato, unitamente ai consueti adempimenti istituzionali, il messaggio del DGE Pietro Belli con il programma della sua annata e momenti di formazione e di etica rotariana con gli interventi dei PDG Franco Angotti, Massimo Nannipieri, Arrigo Rispoli.

Il motto della nuova annata del Presidente Internazionale Stephanie Urchick, “La magia del Rotary” sintetizza, come ha sottolineato il DGE, la risposta alla domanda che cosa è il Rotary.

La magia di poter fare cose straordinarie contando sui valori che lo hanno animato sin dalla sua fondazione: la solidarietà, la condivisione, l'inclusività e la generosità che rendono i soci parte attiva di una collettività che vuol crescere nella pace e nel rispetto reciproco. Per far questo è necessario il contagio delle idee che partendo dai Club contribuisca a generare serenità e fiducia bandendo lo scetticismo. Per realizzare gli sfidanti obiettivi di crescita che ci vengono richiesti, ed il mantenimento dell'effettivo, ha sottolineato Pietro Belli, è necessario, catturare, stupire, entusiasmare, incuriosire. Il rotariano deve sapere che l'esempio trascina più di mille parole: fare e far sapere. I rotariani devono farsi costruttori di pace; la cultura, il coraggio ed il rispetto del diverso, unitamente alla integrità, alla leadership e l'attitudine al Servizio, rappresentano il motore della Ruota che da 119 anni trasporta questi valori.

Tutti gli interventi della giornata: “Essere rotariani oggi”, “Ri-

flessioni sulla cultura rotariana”, “Rendere dinamico il Club”, “il Rotary e la pace positiva attraverso la mediazione”, “Rise Against Hunger, il Rotary nutre l'educazione”, hanno avuto come comune denominatore questa magia che accompagna l'azione del Rotary

nella Società civile e che fece dire al suo Fondatore P. Harris: “C'è un segreto, naturalmente, alla base del successo del Rotary e mi piace svelarlo. Il Rotary ha avuto successo perché nel Rotary la posizione di un uomo dipende dalle sue azioni e non dal suo credo, e perché il suo percorso conduce ad uno degli obiettivi umani più brillanti e affascinanti: la fratellanza umana”.

Un evento Distrettuale che ha arricchito chi da anni fa parte del Rotary, chi si accinge a guidare nei vari ruoli dirigenziali la prossima annata ed i nuovi Soci che avranno strumenti per finalizzare e affinare la propria formazione.

Alla Distrettuale hanno portato i saluti di Presidenti dei due Club del territorio, Antonio Galassi del RC Pistoia Montecatini Terme e Carlo Parenti del RC Pistoia Montecatini Terme “Marino Marini”.

Come è stato illustrato da Roberto Lupi, anche la borsa che è stata oggi fornita in omaggio alle nuove cariche di Club ha una storia che si attaglia alla filosofia rotariana, inquadrando-

si in una delle sette aree di intervento del Rotary International: la tutela dell'ambiente. La sua realizzazione è avvenuta infatti nello spirito del recupero delle pelli e della loro trasformazione per dare nuova vita ad un qualcosa che diversamente sarebbe stato uno scarto.

Giancarlo Torracchi



Sopra, da destra, il DGE Pietro Belli, il DGD Alberto Papini e il DGN Giorgio Odello
E la Grande partecipazione di Rotariani all'assemblea ASDI di Montecatini
(Foto Francesco Livi)



ROTARY INTERNATIONAL / LA CONVENTION

A SINGAPORE BOOM DI PRESENZE DAL NOSTRO DISTRETTO

**E' quello che è stato più rappresentato a livello italiano.
I record di partecipazioni di Pietro Belli e Arrigo Rispoli**

Una folta rappresentanza di rotariani del Distretto ha partecipato alla Convention di Singapore, in programma dal 25 al 29 maggio. Quello toscano è stato il gruppo più numeroso a livello italiano nel confronto con gli altri distretti con ben 23 presenze. Il responsabile dell'organizzazione di questa trasferta è stato il DGE Pietro Belli, che vanta il record di partecipazioni alle Convention Internazionali (16 presenze) insieme ad Arrigo Rispoli (15). Rispoli ha saltato solo le convention di Seoul (2016) e Amburgo (2019), Belli quelle di Chicago (2005) e Copenhagen (2006). Dal 2007 le hanno fatte tutte, tranne Honolulu (2020) e Taipei (2021), annullate in presenza per il Covid e effettuate solo via zoom. Le loro presenze sono servite da esempio e così, di anno in anno, il gruppo toscano di partecipanti alla Convention cresce, nonostante le distanze delle località scelte dal Rotary International.

Ecco i nomi dei partecipanti a Singapore suddivisi per tipologia di viaggio. Il viaggio completo (vacanza e Convention) ha visto la partecipazione dei seguenti rotariani: Jörn Lahr e Loretta Baldi (RC Firenze Sud); Giorgio Odello e Daniela Alfano (RC Livorno); Vincenzo Sorelli e Stella Piazzolla (RC Firenze Valdisieve); Fernando Damiani e Margherita Magi (RC Grosseto); Maria Antonietta Denaro (RC Cascina e Monte Pisano); Fulvio Venturi (RC Cascina e Monte Pisano); Arrigo Rispoli (RC Fiesole); Pietro Belli (RC Fiesole).

A questo gruppo toscano vanno aggiunte cinque coppie di Ro-

tariani provenienti dal Distretto 2042 che hanno gradito l'organizzazione del nostro viaggio e hanno voluto aggregarsi. Sempre dalla Toscana e per la sola Convention sono stati presenti: Franco Piani e Alessandra (RC Prato Filippo Lippi); Annalisa Toni, Paolo Masi e Jean Marc Romelli (RC Cascina e Monte Pisano); Giampaolo Russo (RC Pisa Galilei); Paolo Cellai (RC Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario); Andrea Bellucci (RC Pontedera); Lucia Ghieri (RC Pegaso Alumni D. 2071); Margherita Bindi e Simone Santo (RAC Pistoia-Montecatini). La convention annuale del Rotary è l'occasione per incontrare vecchi amici, fare nuove conoscenze, lasciarsi ispirare dai relatori, condividere idee nelle sessioni di discussione e immergersi nell'internazionalità del Rotary nella casa dell'amicizia. Quest'anno siamo ospitati dalla città-stato di Singapore, un concentrato di modernità e tradizione che si fondono e creano un mix unico e suggestivo.

La sessione di apertura è stata di grande ispirazione: l'intervista a Graça Machel, vedova di Nelson Mandela, una donna che ha speso una vita per sostenere l'empowering femminile attraverso l'istruzione ed il raggiungimento della pari dignità per le donne come mezzo per costruire la pace positiva

Il Presidente Gordon McNally ha ripercorso i momenti più importanti dell'anno e ha sottolineato il suo impegno personale per il tema della salute mentale. La conclusione è stata particolarmente emozionante per la bellissima performance di Calum Scott, un artista impegnato nel "mental health awareness".



Il gruppo toscano del Distretto 2071 quasi al completo





ROTARY INTERNATIONAL / LA CONVENTION



Sopra, la consegna della maglia del Distretto a Francesco Arezzo.
A sinistra, il DGE Pietro Belli con la Presidente internazionale
del suo anno Stephanie Urchick.

Sotto, Pietro Belli e il DGN Giorgio Odello lanciano
la prossima Convention in programma tra un anno a Calgary





ROTARY INTERNATIONAL / LA CONVENTION

DISTRETTO 2042

“Ispirato dalla vostra passione rotariana”

Il Governatore Giuseppe Del Bene ha partecipato alla Convention di Singapore con il viaggio organizzato dal nostro Distretto

Carissime e carissimi, aspetto sempre l'ultimo momento per scrivere, e la partenza prevista questa sera mi fa ancora esitare.

Cominciano a esserci i primi rientri, quindi mi affretto a darvi un mio saluto. Vi sono grato, anzitutto, della compagnia in un viaggio che erano anni che non sperimentavo, accompagnato peraltro (e per la prima volta) da Sofia, cosa che ha reso ancor più emozionante questa esperienza.

E poi....

Un'immersione nell'universo Rotariano, nella sua complessità e diversità, che per me è stato ancor più intenso, volendo trovare ispirazioni per il prossimo Congresso del 22 giugno, ma ancor più spunti da “lasciare in eredità” per chi verrà dopo di me.

Ora sarà una bella sfida raccogliere i ricordi, le memorie dei momenti, e soprattutto le immagini, che vorrei condividessimo insieme, magari in una bella serata dedicata a questi momenti. Ringrazierò ancora una volta, infine, gli Amici della Toscana mandando un messaggio nella loro chat (ho proposto a Pietro e Fulvio di partecipare a questa, per non perdere belle occasioni di condivisione) sono stato veramente ispirato dalla loro passione rotariana, oltre che dalla grande simpatia.

Grazie ancora e un caloroso abbraccio!

Giuseppe Del Bene - Governatore Distretto 2042

Ps. Grazie a Nicola che è riuscito nell'impresa di immortalarmi col nostro Presidente Internazionale



Giuseppe Del Bene, Governatore del Distretto 2042, con il Presidente internazionale Gordon McInally



Sopra, Paolo Masi e Annalisa Toni insieme a Ian Riseley, Presidente Internazionale 2017-18. A fianco, Paolo Masi con Ravindran, Presidente internazionale nel suo anno di presidenza del Club di Cascina



ROTARY INTERNATIONAL / LA CONVENTION



Sopra, il II passaggio delle consegne tra i Presidenti Gordon McNally e Stephanie Urchick. A sinistra, Franco Piani con Stephanie Urchick



Grazie a Heather McNally (con Giampaolo Russo) per aver indossato la borsa con lo slogan #losprecoalimentarenonèdimoda. Il progetto, ideato e promosso da Rotary Club Pisa Galilei e Rotaract Club Pisa, mira a sensibilizzare la comunità su uno dei principali problemi del nostro tempo. A sinistra, il Ringraziamento a tutti i Sergeant at Arms della Convention, vere colonne di ogni Convention



NOTIZIE DAI CLUB / RC APUANO

INCONTRO A TREVIGLIO PER RICORDARE SERGIO MULITSCH DI PALMENBERG

E' stato presentato al Club lombardo il premio che il nostro Distretto dedica al personaggio che avviò la lotta alla polio

Lo scorso 24 aprile si è svolta al Palace Hotel di Zingonia (BG), la conviviale del club di Treviglio e della Pianura Bergamasca dedicata al fondatore del loro Club Sergio Mulitsch di Palmenberg ed alla sua meritoria opera per l'eradicazione della Poliomielite, varata nel 1979, condivisa e sostenuta da quel Rotary Club. Il Presidente Alessandro Nisoli ha accolto i soci Leonardo Vinci Nicodemi e Fabrizio Pucci, rappresentanti del Distretto 2071, e dopo averli presentati al club, ha illustrato il tema della serata "Il Premio Sergio Mulitsch di Palmenberg del Distretto 2071".

I due "ambasciatori" dopo aver riprodotto uno storico filmato sulla Polio, realizzato proprio dal Club di Treviglio, hanno presentato la loro relazione sul premio ed illustrato come abbiano voluto ricordare l'encomiabile impresa di Sergio Mulitsch bandendo un concorso per l'assegnazione di un premio riservato ai giovani ricercatori toscani (laureandi o neolaureati) che svolgono ricerche nel campo delle malattie virali.

Il Premio organizzato dall'Associazione Rotary International – Distretto 2071 Toscana, è alla sua terza edizione e "...l'idea che mi balenò nella mente - ha ricordato Nicodemi – di lanciare la traccia per questo premio, viene da lontano e dallo studio del progetto "polio Plus". Idea che fu subito accolta con entusiasmo dal Governatore Ferdinando Damiani ed il successo ottenuto ha fatto sì che i governatori entranti abbiano già dato l'assenso per continuare nella strada intrapresa anche per i prossimi anni, a suggello del valore e del significato di tale iniziativa che continuerà nel tempo a ricordo di questo illustre rotariano". Nicodemi, a margine, ha inoltre ricordato l'opera medico sanitaria che ha svolto gratuitamente a favore dell'ospedale di Betlemme e da cui è scaturita l'iniziativa "Pane di Betlemme", che ha visto il coinvolgimento di pasticceri e panettieri

apuani a scopo squisitamente formativo e benefico, con il contributo anche del club Pontremoli Lunigiana. A delineare meglio la figura di Sergio Mulitsch, è intervenuto il Socio Mino Carrara, illustrando quanto fatto nel 2023 dal Comune di Treviglio per il Centenario della sua nascita: un personaggio rilevante importante per la città, e non solo, che è stato in grado di portare il nome di Treviglio in giro per il mondo. A Sergio Mulitsch di Palmenberg che avviò la campagna mondiale per la eradicazione della poliomielite e portata avanti dal Rotary International. Nel maggio 2023, nella sala consiliare del comune durante la commemorazione del centenario gli è stata dedicata una strada, posta una lapide nella biblioteca civica e presentata una mostra itinerante dedicata alla lotta alla poliomielite.

Mulitsch che nacque a Trieste il 1° giugno 1923, è stato un industriale nel settore degli imballaggi, socio promotore e fondatore nel 1979 del Rotary Club Treviglio e Pianura Bergamasca, club che diede il via alla campagna vaccinale.

Quando il 14 febbraio 1980 partì per le Filippine, il primo aereo con 500mila dosi di vaccino Sabin – acquistati con i fondi raccolti dal Rotary Club Treviglio nel corso del suo primo anno di vita - nel mondo ogni anno di ammalavano di polio 400 mila bambini e la quasi totalità degli Stati, soprattutto quelli del Terzo Mondo, vivevano l'incubo della poliomielite. Oggi la polio è ancora endemica in Afghanistan e Pakistan e purtroppo negli ultimi mesi l'OMS ha registrato una recrudescenza con 110 casi di bimbi contagiati. L'impegno continua. Per i rotariani toscani è stata una serata memorabile e piena di significati: il grande supporto esternato dai soci del Treviglio che hanno plaudito all'iniziativa, pone le basi affinché tale progettualità possa essere estesa anche al loro Distretto 2042.

Leonardo Vinci Nicodemi

Fabrizio Pucci
e Leonardo
Vinci Nicodemi
all'incontro
con il Club
di Treviglio





NOTIZIE DAI CLUB / RC VIAREGGIO VERSILIA

CONOSCERE L'AUTISMO GRAZIE AD UN DOCUFILM

“Sul sentiero blu” descrive il viaggio di 12 ragazzi autistici da Torino fino all’incontro con il Papa. Ne hanno parlato i rotariani Carmelo Velardo e Luigi De Concilio

Nel mese di aprile in cui ricorre la giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, il Rotary Club Viareggio Versilia, che in questa annata focalizza l'attenzione sulla salute mentale, in sintonia con quanto indicato dal presidente internazionale, sta svolgendo un'azione di sensibilizzazione sulle problematiche dell'autismo per aumentarne la consapevolezza sociale.

Uno degli strumenti è stato il docufilm “Sul sentiero blu” che descrive il viaggio di 12 ragazzi autistici, seguiti a Torino dalla equipe del prof. Keller, e dei loro accompagnatori specializzati. Un “cammino” di 200 Km, da Acquapendente a Roma sulla via Francigena, appositamente costruito per studiare un nuovo percorso riabilitativo sulle abilità sociali, effettuato per la prima volta non in ambulatorio, ma in ambiente esterno. Il Rotary Distretto 2031 ha sostenuto il progetto sin dall'inizio e si è assunto l'onere della organizzazione, della valutazione del rischio, della ricerca degli sponsor, della realizzazione operativa. Carmelo Velardo, RC Settimo Torinese, presidente della Commissione Comunicazione Distretto 2031, e Luigi De Concilio, RC Casentino, membro della Commissione Comunicazione Distretto 2071, che hanno partecipato, in qualità di organizzatori e accompagnatori, al viaggio, nel pomeriggio del 18 aprile, invitati dal Rotary Club Viareggio Versilia, hanno introdotto la proiezione del film all' Auditorium Caruso a Torre del Lago, alla presenza di tutte le Associazioni che sul territorio si occupano di Autismo, dei rappresentanti dei Comuni di Seravezza, Pietrasanta e Camaiore e dei familiari e amici dei ragazzi autistici. Erano presenti circa 200 persone.

Per raggiungere l'obiettivo di dare visibilità alle problematiche dell'autismo, al mattino, il documentario era stato proiettato in 8

classi di 3 Istituti Superiori, il Carlo Piaggia e il Galilei a Viareggio e il Chini a Lido di Camaiore, alla presenza dell'amico Luigi De Concilio sempre pronto a rispondere alle tante domande e curiosità dei giovani presenti. La proiezione del docufilm, che è stato realizzato dal regista Gabriele Vacis con grandissima sensibilità, con interesse per ogni ragazzo, con attenzione agli obiettivi di integrazione sociale e con modalità che rendono ogni spettatore parte del progetto e, in un certo senso, accompagnatore del viaggio, è stata seguita con grande coinvolgimento da tutto il pubblico tanto che alla riaccensione delle luci si sono visti molti occhi lucidi.

L'idea di filmare il percorso e di arrivare a Roma con l'obiettivo di incontrarsi privatamente a Santa Marta con Papa Francesco è stata determinante per la visibilità del progetto: l'immagine del Papa che si fa prestare e indossa il cappello con il logo del Rotary è stata un valore aggiunto a tutta l'impresa e le ha permesso un grandissimo eco mediatico.

Carmelo e Luigi nella loro presentazione hanno evidenziato gli scopi e le motivazioni del progetto, sottolineando le difficoltà della realizzazione, raccontando momenti particolari del cammino e i risultati in termini di autonomia, relazioni sociali e abilità raggiunti da ogni ragazzo. Le Associazioni hanno avuto modo di presentarsi al pubblico attraverso un video da loro stesse realizzato e hanno particolarmente apprezzato l'evento. Nel mese di giugno partirà il progetto di service, identificato e richiesto da tutte le associazioni, in completo accordo tra loro, durante le riunioni che si sono tenute in preparazione alla proiezione: un corso formativo per gli operatori sulla affettività e sessualità dei giovani disabili che verrà svolto dal prof. Fabrizio Quattrini, uno dei massimi esperti di questa materia.

Maria Grazia Cicardi



A fianco, un incontro in una scuola e, sopra, la Presidente Isabella Tobino con i relatori Carmelo Velardo (a sinistra) e Luigi De Concilio



NOTIZIE DAI CLUB / DISTRETTO 2071

SUCCESSO DELLA PRIMA ROTARTREK LUNGO LA FRANCIGENA

**Sprazzi di sole e scrosci di pioggia nel percorso tra S. Gimignano e Siena.
Un programma nel segno della collaborazione Rotary-Unesco**

Non è facile costruire una strategia che mantenga in equilibrio le esigenze di valorizzazione/conservazione delle città d'arte, piccole o grandi che siano, con le odierne necessità dell'economia. Non c'è dubbio che il modo migliore di cogliere l'invito rivolto dall'Unesco ad approfondire la conoscenza dei territori tutelati con i loro tesori artistici e naturalistici sia quello dell'andar lento, anche seguendo itinerari non consueti e marciando su sentieri talvolta disagiati o impervi, in modo da favorire l'osservazione diretta e non fugace del paesaggio. La recente iniziativa patrocinata dal Distretto Rotary 2071 per invogliare gli associati a camminare lungo un tratto della Francigena sembra possedere questi requisiti e offrire queste opportunità. Denominato Rotartrek, il programma interpreta le raccomandazioni espresse dall'Unesco e rivolte in particolare ai nostri associati, considerati un panel idoneo ad acquisire consapevolezza dei citati valori culturali e farsene parte diligente nei confronti della società esterna: potenziale profilo di service che, oltre a giovare alla salute fisica e al bagaglio di conoscenze dei soci partecipanti, permetterebbe ai Club – specialmente nel caso del raggruppamento Toscana 2 – di contribuire ad uno sviluppo sostenibile del territorio e non solo in merito alle crescenti esigenze del turismo.

Purtroppo, la prima giornata del Rotartrek, lo scorso 20 aprile, non è stata accompagnata dalla fortuna, perché una pioggia intermittente ha avversato parte del percorso, condizionando la tempestiva prevista dal tabellino di marcia e provocando addirittura

qualche caduta in uno scivoloso sentiero di bosco. Malgrado ciò, la soddisfazione di quanti hanno portato a termine l'impresa ha confermato la notevole validità dell'iniziativa; come notevole e molto apprezzata è stata la premurosa disponibilità degli organizzatori - Marco Frullini, Steven Verhelst, Massimo Casini, Alessandro Bandinelli, Stefano Mancini, Pietro Burrone, - a lungo applauditi la sera della grande cena in onore dei partecipanti che si è tenuta vicino a Monteriggioni alla presenza del Governatore, Fernando Damiani, e della consorte Margherita. Il Governatore, che ha espresso grande soddisfazione per la proficua collaborazione intercorsa tra i Club toscani nell'occasione, ha rivolto motivati elogi ai camminatori e ai loro assistenti, tutti fedeli interpreti dello spirito di amicizia e di servizio per la diffusione del sapere che anima il Rotary.

I quasi cento rotariani iscritti al Rotartrek avevano lasciato Piazza della Cisterna, a San Gimignano alle prime luci dell'alba, diretti verso Colle lungo un percorso quasi tutto campestre che prevedeva anche l'attraversamento di un guado - non pericoloso - sul torrente Foci. Quasi tutti esperti escursionisti, i partecipanti sapevano come ripararsi dagli scrosci di pioggia che fin dalla mattina aveva imperverato lungo il cammino, senza per altro causare nessun ritiro. Dopo una quindicina di km., l'attraversamento del centro storico di Colle con i due poderosi torrioni sangallesi di Porta Volterrana, con i severi edifici medievali che fanno da contrappunto all'arioso Palazzo Campana, rappresentava un primo, suggestivo obiettivo culturale, dove osservare un importante esempio di città fortificata



Un gruppo di partecipanti alla manifestazione





NOTIZIE DAI CLUB / DISTRETTO 2071



L'arrivo in Piazza del Campo a Siena



tre-quattrocentesca, ancora difesa da solide porte e da lunghe sezioni di cortine, ma poco corretto filologicamente, perché in origine la via Francigena non attraversava l'abitato e dopo aver lambito la Badia a Coneo, attraversava l'Elsa nei pressi di San Marziale.

I camminatori erano stati raggiunti a Colle da alcune signore rotariane venute da Siena incuranti della seria minaccia di temporali, e sempre a gruppi superavano Gracciano, ammiravano l'incredibile stazione termale delle Caldine – già nota in epoca romana – e si indirizzavano verso il meeting point pomeridiano di Strove seguendo un faticoso sentiero tra boschi e vigneti, ma finalmente guidati da un sole splendente. Dopo circa 4 km di marcia ora in leggiera discesa, sfiorata la rocca di Castelpetraio, raggiungevano l'Abbazia a Isola - chiamata da Sigerico Borgonuovo - che fino dai tempi più antichi aveva acquisito meritata fama di ostello e punto di ristoro per i pellegrini e che oggi, grazie ad un appropriato restauro, si presenta come attrezzato centro congressi con servizi e grandi spazi espositivi: moderno complemento dell'antico monastero e utile corredo della pieve dei santi Salvatore e Cirino ad insulam, un pregevole gioiello del romanico toscano oggetto di ragguardevoli studi di storia dell'architettura e, fino a pochi anni fa, custode di una stupenda Maestà ducessa oggi al museo colligiano di San Pietro per ovvi motivi di sicurezza.

Purtroppo, la pioggia che al pomeriggio era tornata a imperversare sul percorso non permetteva a tutti di visitare il venerato complesso monastico, costringendo molti partecipanti a correre verso Monteriggioni in cerca di riparo. La turrata fortezza senese era ormai in vista e il sentiero di campagna che vi conduceva - per altro proprio sul tracciato originale della Francigena - era abbastanza agevole, ma l'ultimo tratto di sterrato in ripida salita verso la Porta di Ponente del castello avrebbe tagliato le gambe a molti. Nella piazza interna alla turrata cerchia di dantesca memoria, oggi affollata di bar e ristoranti, aveva termine la prima avventurosa giornata di cammino. Qui un gruppo di temerari, incuranti della fatica, del freddo e della fame, dopo aver camminato per oltre 30 km, si fermava sul far della sera ad ascoltare il breve profilo storico della piazza-forte che lo scrivente aveva avuto il compito di raccontare.

La nitida alba del giorno successivo - domenica 21 aprile - salutava i camminatori rotariani con un cielo completamente azzurro ed il primo sole accompagnava i camminatori rotariani tra le boscosi pendici del Monte Maggio verso il castello della Chiocciola, una

delle più suggestive fortificazioni medievali dei dintorni di Siena, destinata a controllare il complesso sistema viario funzionale all'economia silvestre della Montagnola senese nel suo punto d'inserzione sulla via Francigena. Crocevia di notevole importanza logistica strategica, perché a poche centinaia di m. da questo castello esisteva un altro grande fortilizio di cui oggi sopravvive l'elegante torrione chiamato La Villa, dove il tabellino di marcia del Rotartrek prevedeva il punto d'incontro di metà percorso.

Le torri di Siena iniziavano a trapelare a est e, attraversato il Pian del Lago, la città veniva raggiunta su più agevoli strade. Accolti dal celebre saluto inciso sull'arco di Porta Camollia *Cor magis tibi Sena pandit*, i rotariani si addentravano nel centro storico della Città seguendo il naturale percorso degli antichi viandanti fino a ritrovarsi in un'assolata Piazza del Campo ed accedere alla Sala delle Lupe del Palazzo Comunale, dove l'Assistente del Governatore, Steven Verhelst, dava loro il benvenuto, rallegrandosi per la felice impresa portata a termine e l'apprezzata scrittrice Federica Olla illustrava le vicende storico artistiche del celebre Palazzo.

Subito dopo la compagine rotariana si spostava nella vicina Contrada Capitana dell'Onda per visitarne l'interessante museo che, oltre ai cimeli palieschi, custodisce la gipsoteca di un grande scultore del XIX secolo vissuto in questo rione, Giovanni Duprè. La Contrada aveva organizzato anche un ricco banchetto, vero *dulcis in fundo* di un'iniziativa da segnare con un asterisco nella storia dei Rotary toscani, che attesta la validità della sinergia tra i club e, in particolare, la loro capacità di operare nel contesto sociale e con finalità culturali. Certamente, l'apparato organizzativo potrà essere migliorato, specie con un maggiore coinvolgimento degli organi direttivi dei club; certamente, se il Rotary vorrà continuare a credere nella collaborazione che viene richiesta da Unesco ai soci, la valenza culturale nei programmi dei prossimi Rotartrek dovrà essere considerata con maggiore attenzione, tuttavia, è forte l'appello affinché il nostro Distretto e i Governatori incoming favoriscano la riproposizione di questo programma interattivo, o in tratte diverse della Francigena o negli altri moltissimi itinerari che offre la Toscana. Sincero e proficuo atto d'amore verso un territorio straordinario per la bellezza del paesaggio, ovviamente da gustare lento pede, e per i valori universali che presenta a coloro che riescono a visitarlo con la giusta consapevolezza.

Ettore Pellegrini



NOTIZIE DAI CLUB / RC PISA

UN COMPLEANNO SPECIALE PER IL CLUB

Da 90 anni, con i suoi progetti, al servizio dello sviluppo del territorio
Il presidente Procchi: “Una storia che si tramanda tra tradizione e innovazione”



I festeggiamenti per il 90° anniversario del Rotary Club Pisa: il Presidente Federico Procchi con il Governatore Fernando Damiani e le rispettive consorti

Novant'anni. Un compleanno speciale quello del Rotary Club Pisa che nacque il 22 aprile del 1934. Un anniversario ricordato con una serata speciale a cui ha preso parte il professor Giuseppe Viale Past District Governor, Past Rotary International Director e Componente Commissione Nomina Presidente Internazionale A.R. 2024/2025 che ha tenuto una lectio magistralis sul tema “Ambiente e società agli albori del Rotary”. Una società sicuramente diversa da quella attuale e che pure viveva una profonda crisi e si trovava alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale. Eppure, da quel nucleo di amici che sull'esempio di Paul Harris, il fondatore del Rotary International, ancor oggi il Rotary Club Pisa continua ad essere un club service attivo nel sostenere progetti di crescita per tutta la comunità locale e non solo. Per ricordare quelli più significativi il grande dibattito aperto negli anni Novanta sul ruolo e l'importanza dell'Area Vasta per lo sviluppo della Costa toscana con gli allora presidenti Alberto Muratorio e Stefano Borsacchi e più recentemente l'impulso allo sviluppo della città del futuro dato dal progetto “Mix Pisa” sotto le presidenze di Tommaso Strambi e Sandro Sgalippa. A guidarlo in questa speciale annata il professor Federico Procchi, ordinario di Istituzioni Romane all'Università di Pisa e avvocato penalista.

Professore, cosa significa per voi questo compleanno?

“Il novantennale di un sodalizio come il nostro incarna la sintesi di tradizione ed innovazione. La tradizione che ci rende orgogliosi di un lungo percorso, coronato dal raggiungimento di numerosi risultati di assoluto rilievo unita al desiderio di assicurare continuità al “servire al di sopra di ogni interesse personale” mettendo a profitto i nuovi strumenti e le nuove tecnologie di cui il progresso ci fa dono”.

Tante anche le figure di spicco che hanno fatto parte del Club e che sono state chiamate a ricoprire ruoli primari sia nel Distretto che nel board internazionale....

“Tra i tanti Soci che si sono contraddistinti nel servizio rotariano in ambito distrettuale ed internazionale, vorrei ricordarne in particolare tre: il professor Tristano Bolelli, insigne glottologo, che fu Governatore nelle annate rotariane 1960/61 e 1961/62, Board Director nel 1965/66 e Vice Presidente Internazionale 1966/67 e fondatore del Premio Internazionale che dal 1968 è intitolato a “Galileo Galilei”. Il professor Umberto Laffi, autorità mondiale nel campo della storia antica, Governatore nel 1984/85 e Board Director dal 1989 al 1991. Altra figura di assoluto rilievo è quella del dottor Umberto Ardito, Governatore nel 1998/99”.





NOTIZIE DAI CLUB / RC PISA



Quali i principali progetti portati a termine in questi ultimi anni?

“La lista è veramente lunga ed è particolarmente difficile scegliere un progetto di “service” a discapito di un altro. Preferisco, quindi, segnalare le tre principali aree di intervento che vedono continuamente impegnato il nostro Club con molteplici progetti. Il Club, con le sue Socie ed i Suoi soci è, infatti, costantemente al servizio della comunità nel campo sociale, in quello culturale ed in quello umanitario”.

Cosa significa in una società come quella attuale far parte del Rotary Club?

“In una società sempre più marcatamente individualistica, la “ruota dentata” richiama innanzitutto ai valori della condivisione, della partecipazione e della sinergia dell’azione rotariana, nella consapevolezza che solo l’interazione di competenze eterogenee e trasversali può garantire il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi che ogni anno ci prefiggiamo”.

Quali gli obiettivi futuri?

“Innanzitutto sostenere i programmi dei futuri presidenti, Vito Cela e Paolo Ghezzi, che sapranno guidare al meglio il Club nel cammino che ci porterà al prossimo compleanno importante, quello del Centenario. Nel senso della continuità dell’azione rotariana, nei prossimi mesi giungeranno a compimento, ad esempio, il progetto di “service” a favore del Museo Nazionale di San Matteo, quello a sostegno dell’Associazione Talenti Autistici ed il restauro della Cattedra di San Tommaso nella Chiesa di Santa Caterina, che ci vede impegnati insieme agli altri Rotary Club cittadini. Mi piace ricordare, infine, che nel mese di luglio la nuova annata rotariana inizierà con una iniziativa particolarmente interessante, un Camp”.

Tommaso Strambi

Sopra, il Presidente Procchi con il professore Giuseppe Viale, Past Rotary International Director e Componente Commissione Nomina Presidente Internazionale A.R. 2024/2025 che ha tenuto una lectio magistralis; sotto, il Governatore Damiani, il DGN Giorgio Odello e l'Assistente Maria Antonietta Denaro con Il professore Umberto Laffi, autorità mondiale nel campo della storia antica, Governatore nel 1984/85 e Board Director dal 1989 al 1991





NOTIZIE DAI CLUB / RC ANTICHE VALLI DEL SERCHIO

CELEBRATO IL PRIMO ANNIVERSARIO DEL CLUB

**Bilancio di un anno di attività della Presidente Costanza Cecchini.
Arrigo Rispoli e Nello Mari nominati soci onorari**

Il 19 aprile 2024 segna un momento significativo per il Rotary Club Antiche Valli del Serchio: il suo primo anniversario. È stata un'occasione per riflettere sul percorso compiuto, ricco di formazione, impegno e iniziative a favore della nostra comunità.

Durante questa speciale serata, la Presidente Costanza Cecchini ha voluto esprimere profonda gratitudine ai soci e alle loro famiglie, che con la loro carica positiva hanno sostenuto con entusiasmo ogni iniziativa, specialmente quelle legate al tema sociale.

Uno dei momenti più toccanti della serata è stato il conferimento del titolo di soci onorari ad Arrigo Rispoli e Nello Mari, in riconoscimento e gratitudine del loro costante sostegno sin dai primi passi del club. Questo gesto simbolico ha testimoniato il profondo

apprezzamento del club per il contributo di queste due figure rotariane.

Un sentito ringraziamento va alla dirigente scolastica Iolanda Bocci, alla professoressa Lucia Frazzetto e a tutti gli studenti di Accoglienza Turistica, Enogastronomia e Sala dell'ISI Barga, che con il loro entusiasmo e dedizione hanno contribuito al successo della serata. La collaborazione di queste persone è stata fondamentale e ha reso possibile la realizzazione di un evento così speciale.

Guardando al futuro, il Rotary Club Antiche Valli del Serchio rinnova il suo impegno a servire la comunità con passione e dedizione. Siamo grati per il sostegno ricevuto e guardiamo avanti con fiducia, pronti a continuare a lavorare insieme per il bene di tutti.



Sopra,
la Presidente
Costanza
Cecchini spegne
la prima
candeline del
Club lucchese

Nelle altre foto,
la spillatura dei
soci onorari
Nello Mari
e Arrigo Rispoli





NOTIZIE DAI CLUB / AREA TOSCANA I

ALLA SCOPERTA DELLA FONDAZIONE ROTARY

Un seminario di formazione a San Miniato: trasforma le tue donazioni in progetti che cambiano vite a livello locale e internazionale

Si è concluso sabato 6 Aprile il ciclo di eventi di formazione organizzati dai Clubs dell'Area Toscana 1 (Castelfranco di Sotto-Valdarno Inferiore/E-Club Distretto 2071/ Empoli/Fucecchio-S.Croce sull'Arno/ San Miniato/ S. Croce sull'Arno-Comprensorio del Cuoio) con un Seminario incentrato sulla Fondazione Rotary. L'incontro, svoltosi al Ristorante Pepenero di S. Miniato, al solito mirabilmente preparato dal Rotary Club S.Croce-Comprensorio del Cuoio, ha visto come relatori Francesco La Commare (Presidente della sottocommissione Distrettuale Fondo di dotazione-Grandi Donazioni), Giacomo Aiazzi (Presidente sottocommissione distrettuale sovvenzioni) e Massimo Petrucci (Presidente sottocommissione distrettuale Raccolta Fondi). Come consuetudine, l'assistente del Governatore Chiara Bilancieri ha introdotto il seminario sottolineando l'efficacia di questi eventi di Formazione svolti in grande armonia e partecipazione e evidenziando come la collaborazione tra tutti i Clubs abbia condotto ad un risultato eccellente, con l'auspicio che l'esperienza si possa ripetere anche nel prossimo anno rotariano. Francesco La Commare ha spiegato come si possa fare del bene nel mondo con la Fondazione Rotary, la cui missione è aiutare i rotariani a favorire la comprensione internazionale, la buona volontà e la pace nel mondo, migliorando le condizioni sanitarie, fornendo un'istruzione di qualità, tutelando l'ambiente e alleviando la povertà. Tutto questo è possibile attraverso vari tipi

di sovvenzioni: distrettuali, globali, risposta ai disastri, programmi di grande portata.

I grandi risultati ottenuti si realizzano grazie alle donazioni, che i soci, in tutto il mondo, attraverso varie modalità, riescono a fare con grande senso di responsabilità.

Successivamente Giacomo Aiazzi, rotaractiano, si è soffermato sui vari tipi di sovvenzioni, indicando i tempi e i modi con cui i clubs possono accedervi e sottolineando anche la possibilità che i singoli clubs possano unirsi insieme per raggiungere obiettivi più ambiziosi. Infine, Massimo Petrucci ha evidenziato come sia importante che la raccolta fondi sia incentivata con varie modalità, attraverso molteplici riconoscimenti da parte del Rotary ai singoli clubs e ai singoli soci. Le donazioni sono oltremodo importanti perchè vanno ad incrementare i fondi che sono fondamentali per la realizzazione di progetti. La donazione che il socio effettua va nel Fondo Annuale Programmi, che è la principale fonte di finanziamento delle sovvenzioni e dei programmi della Fondazione di anno in anno. A finanziare il Fondo Annuale Programmi partecipa l'iniziativa EREY (Every Rotarian Every Year), che ha come obiettivo che ogni anno ogni socio versi alla Fondazione 100 US\$ e che il 100% dei soci partecipi ai versamenti. Alle relazioni sono seguiti interessanti interventi con richiesta di chiarimenti e precisazioni che puntualmente sono arrivati dai qualificati relatori



Nelle foto, il gruppo dei partecipanti all'incontro di formazione e i relatori Francesco La Commare e Giacomo Aiazzi





NOTIZIE DAI CLUB / RC BISENZIO LE SIGNE

UNA SERATA DEDICATA A GUGLIELMO MARCONI

L'iniziativa nel 150esimo anniversario della nascita dello scienziato, la cui figura è stata ricordata dal professore rotariano Stefano Selleri

La Presidente Elisabetta Benvenuti ci ha regalato al Club Bisenzio Le Signe una serata speciale nella quale si sono consumati due importanti eventi: l'ingresso di un nuovo Socio nel Club e la celebrazione del 150esimo anniversario della nascita di Guglielmo Marconi. Benvenuti ha dapprima presentato il relatore della serata, il Prof. Stefano Selleri, rotariano, specialista di campi elettromagnetici che ci ha accompagnati nella conoscenza di questo personaggio, Guglielmo Marconi, che la Storia pare abbia quasi dimenticato. "Il percorso che il nostro relatore ci farà conoscere", ha detto la presidente, "parlerà dell'imprenditore, dell'uomo, dell'inventore, dello scienziato", insomma un tutto campo su questa figura per fare emergere il percorso di vita e di studio di questo personaggio che, forse, in questa ricorrenza potrà di nuovo trovare momento di interesse e di attenzione soprattutto nelle nuove generazioni che così largo uso fanno delle telecomunicazioni.

La serata ha preso però avvio con la cerimonia di spillatura del nuovo Socio, il Dr. Enzo Rossi, specialista in odontostomatologia, chirurgia maxillo-facciale e medica estetica, molto conosciuto a Poggio a Caiano, che con il suo ingresso porterà sicuramente nuova linfa alla crescita del Club. Elisabetta Benvenuti si è detta orgogliosa di poterlo annoverare fra i Soci. Rossi, con grande emozione, ha ringraziato per l'accoglienza e per il calore dimostrato a conferma dello spirito di amicizia e di servizio che connota il Rotary. In particolare, ha voluto ricordare come questa sera le sue sensazioni hanno potuto dar corpo a quello che è il motto dell'annata voluto dalla Presidente Internazionale, Stephanie Urchick: "La magia del Rotary", questa aurea che si genera nel far parte di una Comunità che lavora

per migliorare l'umanità. Al centro della serata la vivace ed istruttiva presentazione del Prof. Selleri che, forte della sua preparazione scientifica, ha potuto fare un excursus completo sulla figura di Marconi; un personaggio, così come lo ha definito, "tenace, enigmatico, fortunato". Soprattutto per la tenacia del suo studio da autodidatta basata su delle intuizioni che ha consentito lo sviluppo del sistema delle telecomunicazioni a distanza via onde radio, invenzione che sarà alla base di tutti gli attuali moderni sistemi di radiocomunicazione e che gli valse, nel 1909, il Premio Nobel per la fisica condiviso con Ferdinand Braun. Il relatore, come detto, ci ha accompagnato con dettagliate slide dalla sua gioventù dove, già ventenne, cominciava i suoi esperimenti frutto della passione per la fisica coltivata sin dal Liceo con il suo insegnante Prof. Rosa. Una carriera costellata di riconoscimenti e successi che lo ha visto nominato, nel 1914, Senatore del Regno e successivamente Presidente dell'Accademia d'Italia. Una vita dedicata alla ricerca, un uomo anche fortunato, come è stato sottolineato che ha potuto dare corpo alle sue passioni, portando in tal modo un notevole contributo alla collettività. C'è una frase attribuita a Marconi che pare bene descrivere quella che è anche la missione del Rotary: "La cosiddetta scienza, di cui mi occupo, non è altro che l'espressione della Volontà Suprema, che mira ad avvicinare le persone tra loro al fine di aiutarli a capire meglio e a migliorare se stessi". La presentazione ha ovviamente suscitato un grande interesse fra gli amici ed i Soci presenti che hanno posto molte domande che hanno tenuto viva la serata; domande alle quali il relatore ha risposto con grande preparazione e pazienza.

Giancarlo Torracchi



La Presidente
Elisabetta
Benvenuti
con il relatore
Stefano Selleri



NOTIZIE DAI CLUB / RC MONTECARLO-PIANA DI LUCCA

BORSE DI STUDIO AI GIOVANI “INNAMORATI DELLA MUSICA”

Primo classificato il pianista Pierpaolo Buggiani, secondi la violinista Angela Tempestini e il clarinettaista Cosimo Profita. terzi la percussionista Marta Griselli e il chitarrista Alessandro Dominguez

O rmai è il quarto anno che Il Rotary Club Montecarlo-Piana di Lucca organizza un bando per l'attribuzione di borse di studio finalizzate a finanziare gli studi a giovani ragazzi di talento, un bando che vede ogni anno sempre più adesioni.

Alla presenza del presidente di giuria, professore Cesare Orselli, insieme al presidente del Rotary Club Montecarlo-Piana di Lucca Alberto Galeotti e al sindaco di Porcari Leonardo Fornaciari sono state assegnate borse di studio per un valore complessivo di 5.000 euro ai talenti selezionati dalla Giuria, coordinata da Giulia Pasquini e composta dal Prof. Cesare Orselli, dal Maestro Andrea Lucchesini e dal Baritono Massimo Cavalletti

Dopo aver valutato 25 domande di giovani musicisti “Innamorati della musica” provenienti da tutta la Toscana, 5 sono stati i talenti

che la giuria ha voluto premiare:

1° classificato il pianista Pierpaolo Buggiani. Secondi classificati la violinista Angela Tempestini e il clarinettaista Cosimo Profita. Terzi classificati la percussionista Marta Griselli e il chitarrista Alessandro Dominguez.

Il progetto ideato e voluto dal Club intende valorizzare i talenti di giovani che si distinguono nell'espressione musicale. Lo slogan Live your dream, infatti, è un incoraggiamento a seguire i propri sogni e a dar vita alle proprie passioni e la borsa di studio che il Rotary Club Montecarlo-Piana di Lucca mette a disposizione ogni anno è senza dubbio un incentivo a continuare a studiare partecipando a percorsi all'estero o seguendo masterclass per affinare tecnica e professionalità garantendo opportunità di sviluppo e crescita.



I vincitori del concorso con il presidente di giuria, professore Cesare Orselli, insieme al presidente del Rotary Club Montecarlo-Piana di Lucca Alberto Galeotti e al sindaco di Porcari Leonardo Fornaciari



NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE EST

IL “PREMIO TESTIMONIANZA BARBARA BONA” A TRE REALTÀ SOLIDALI

La Commissione presieduta da Piermassimo Spagli ha assegnato il riconoscimento a Pane Quotidiano Firenze, Associazione Tumori Toscana ATT e Soccorso Clown

Come ogni anno il “Premio Testimonianza – Barbara Bona”, conferito dal Rotary Club Firenze Est con il Patrocinio del Distretto Rotary 2071, ha indicato persone ed organizzazioni che si impegnano al di là del proprio dovere a favore di chi ha bisogno.

Rielaborato quest’anno il logo, grazie alla abilità di Riccardo Penco che vi ha riunito gli elementi della scultura di Bino Bini che un tempo veniva consegnata, il premio è ora reso possibile dalla generosità della madre di Barbara Bona, la giovane disabile cui ha legato il Premio, affidando al Rotary Club Firenze Est una significativa donazione. Tre i premiati di quest’anno durante la conviviale dello scorso 11 aprile al Grand Hotel Mediterraneo: Pane Quotidiano Firenze, Associazione Tumori Toscana ATT e Soccorso Clown.

Le motivazioni della Commissione, presieduta da Piermassimo Spagli, sono state lette da Giovanni Petrocchi, Fabio Azzaroli e Giuseppe Ferraro che hanno consegnato, con la Presidente Sandra Manetti e l’Assistente Carlo Francini Vezzosi, intervenuto in rappresentanza del Governatore, ai tre premiati, unitamente ad una targa ed una pergamena, un contributo di 4.000,00 euro ciascuno.

L’Associazione Pane Quotidiano Firenze, attiva a Firenze dal

1898, fornisce con discrezione ed efficacia aiuto alimentare a chi ne ha bisogno; il Presidente Luigi Maria Pernice ha illustrato agli intervenuti le attività svolte, ringraziando per il premio che permetterà all’Associazione di essere ancora più incisiva nel contrasto alla povertà e all’esclusione sociale.

Premiata anche la ATT (Associazione Tumori Toscana), con il suo Presidente Giuseppe Spinelli; ATT interviene con assistenza medica ed infermieristica presso i pazienti oncologici cercando di migliorarne la qualità della vita ed alleviando le sofferenze anche delle loro famiglie, spesso attanagliate dalla solitudine.

Terzo riconoscimento al Soccorso Clown, che era presente con la Socia fondatrice Caterina Turi; Soccorso Clown sostiene l’animo dei pazienti, specie i più piccoli e gli anziani, portando allegria ed un sorriso anche negli ospedali e nelle RSA; ma non solo: fa del teatro un mezzo di inclusione e con il progetto Act-Able organizza laboratori per bambini e giovani con problemi fisici o psichici.

E’ evidente che l’amore, di cui oggi hanno dato testimonianza i premiati, è stato ben compreso da tutti: pane, assistenza e un po’ di buon umore.

Luigi Cobisi



Il gruppo dei premiati dal Rotary Club Firenze Est



NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE EST

UNA CASETTA DEGLI INSETTI CON IL CONTRIBUTO DEL ROTARY

Alcuni soci hanno partecipato ad un corso organizzato con il contributo del Club

Nel mese di aprile dedicato dal Rotary International all'ambiente, la Presidente Sandra Manetti, assieme ad alcuni soci, ha partecipato al corso organizzato con il contributo del Club da "Le Cure dell'Horto" e "Memoscape" nell'Area Pettini Burrelli di Via Faentina a Firenze. Due ore davvero volate via senza l'uso di cellulari nelle quali i bambini hanno lavorato, collaborato, giocato e chiesto chiarimenti a Lorenzo Lander, l'apicoltore che con passione ha cercato di trasmettere loro il suo amore per la natura e per gli insetti. Alla fine, il Bug Hotel, la casetta costruita con l'aiuto di tutti i bambini presenti, è stato posizionato all'interno dell'Horto,

una piccola porzione del parco gestita dal 2018 dai volontari dell'Associazione Le Curandaie, costituito da cassoni dove vengono coltivati ortaggi e verdure e che delimitano un'area a spirale dove sono piantate tantissime erbe aromatiche e fiori.

Con la bella stagione questo luogo si anima e grazie ai volontari vengono organizzati periodicamente corsi e laboratori come quello finanziato dal Rotary Firenze Est; il progetto "Le Cure dell'Horto" ha tra l'altro ricevuto per le sue finalità di inclusione e integrazione sociale la menzione per il Premio del Paesaggio 2022-23 del Consiglio d'Europa.



La casetta degli insetti e un momento dell'incontro che ha suscitato tanto interesse



NOTIZIE DAI CLUB / RC EMPOLI

CONFERENZA DEL PROF. MARIO MILCO D'ELIOS

Ha parlato del funzionamento del sistema immunitario includendo le modalità di difesa da infezioni



**Il Professore
Mario Milco
D'ElIOS
con il Presidente
Andrea Cantini**

Giovedì 4 aprile si è svolta la periodica conviviale del Rotary al Ristorante Cucina S. Andrea di Empoli. Numerosi i soci e le socie presenti con familiari e ospiti per ascoltare un illustre empolesse, il Prof. Mario Milco D'ElIOS, immunologo di chiara fama, professore ordinario di Immunologia e Patologia all'Università di Siena.

Il cattedratico ha tenuto una relazione molto interessante dal titolo "Star Wars: linfociti spaziali contro i tumori", seguita con attenzione da tutti i presenti.

Ha spiegato in maniera chiara e comprensibile il funzionamento del sistema immunitario includendo le modalità di difesa da infezioni quali quelle da Helicobacter pylori e tubercolosi, nonché dai tumori gastrici e da altri tipi di tumori. Poi si è soffermato sulla ricerca attualmente in corso, di cui lui è il "Principal Investigator", in pratica il coordinatore.

Si tratta di un progetto denominato "Immune cell-acti-

vation" (I.C.A.), finanziato dall'Agenzia Spaziale Europea per lo studio del sistema immune ed in particolare dei linfociti T e B in rapporto alle nanoparticelle nello spazio, progetto che si svolge presso la Stazione spaziale internazionale di Cape Canaveral, in collaborazione con l'Università di Firenze e Colorobbia. Lo scopo è dimostrare che si possa migliorare la risposta immunitaria, in questo caso particolare contro il melanoma, inviando con tecniche specifiche linfociti e nanoparticelle nello spazio, quindi in assenza di gravità, per favorire la loro riproduzione.

La relazione ha stimolato i presenti a fare domande a cui il professore ha dato risposte chiare e precise, suscitando l'ammirazione dei partecipanti, che lo hanno applaudito lungamente.

La serata si è conclusa con l'offerta di una gradita pubblicazione sul Rotary, consegnata dal Presidente Andrea Cantini, a nome di tutti i soci, all'illustre relatore.

Alessandro Montelione





NOTIZIE DAI CLUB / RC BISENZIO LE SIGNE

PIANTE DI ALLORO NEL PARCO DI VILLA ALBERTI A SIGNA

Un progetto che punta al miglioramento della qualità dell'aria compensando le emissioni di anidride carbonica

A Villa Aberti a Signa, alla presenza del Sindaco, Giampiero Fossi e della sua vice, al Consigliere regionale Fausto Merlotti, nonché delle Autorità Rotariane, si è tenuta la cerimonia di donazione dal parte del Rotary Club Bisenzio Le Signa, con il contributo della Rotary Foundation, di piante di alloro che andranno ad adornare il bel giardino di Villa Alberti, mettendo così a terra un progetto con il quale l'amministrazione comunale assieme, al Rotary, ha inteso contribuire al "miglioramento della qualità dell'aria compensando le emissioni di anidride carbonica".

Erano presenti per il Club, la Vicepresidente Chiara Pagni nella duplice veste anche di rappresentante del Governatore del Distretto, di cui è Assistente, nonché l'altro Vicepresidente del Club, Raimondo Perodi Ginanni nel ruolo di Presidente della Commissione Rotary Foundation del Club.

L'evento si inquadra, e fa seguito, ad un programma di interventi che il Rotary Club Bisenzio Le Signe ha già avviato nell'annata rotariana 2022-2023 e concluso poi in una prima fase il 20 gennaio di quest'anno con la piantumazione a Malmantile, nel Comune di Lastra a Signa, di 10 tigli aderendo al progetto ambientale, in collaborazione con l'Amministrazione comunale denominato "Abbracciamo la natura". In particolare, questo evento, che aveva già visto la congiunta partecipazione dell'attuale Presidente, Elisabetta Benvenuti, e del Past President, Simone Pancani, ha inteso, anche in quel caso, dare un contributo al territorio secondo le linee previste da una delle sette aree di intervento auspiccate dal Rotary International, quella dell'ambiente e della sua salvaguardia.

Alla cerimonia di era presente la Banda della locale Filarmonica che ha accompagnato la cerimonia con due interventi musicali, guidata da Alessio Gagnugi.

Il Sindaco di Signa nel dare avvio alla inaugurazione ha inteso ringraziare il Rotary per il contributo fornito alla realizzazione dell'opera che si inquadra negli interventi di abbellimento e sistemazione del parco di Villa Alberti, ricordando peraltro le numerose iniziative di sostegno che il Rotary Club ha realizzato sul territorio e ricordando come la Città di Signa abbia inteso, già dal 2 luglio 2011, dedicare una piazza a Paul Harris fondatore del Rotary Club International.

Chiara Pagni nel portare i saluti del Governatore e del Distretto 2071 ha ricordato con piacere come questa iniziativa si inquadri felicemente in uno dei filoni di intervento, sette, che sono fra le linee guida del Rotary a livello mondiale. In particolare, quello del rispetto e la salvaguardia della natura e dell'ambiente. Il Service che il Club ha realizzato si inquadra pienamente nell'ottica linee guida del Rotary International che prevedono infatti che: "Il Rotary sostiene attività che rafforzano la conservazione e la tutela delle risorse naturali, promuovono la sostenibilità ambientale e l'armonia tra le persone e l'ambiente. I nostri soci sono impegnati ad affrontare pro-

blemi ambientali come l'inquinamento e il degrado degli habitat."

Il Socio Raimondo Perodi Ginanni, nel portare i saluti da parte della Presidente Elisabetta Benvenuti, ha sottolineato come tale service sia stato possibile, oltre al contributo fornito dal Club, con il determinante contributo della Rotary Foundation che ha approvato e sostenuto il progetto sin dall'inizio, confermandone la validità. Raimondo ha anche ripercorso con grande soddisfazione tutti



La consegna ufficiale delle piante di alloro per il bel giardino di Villa Alberti

i momenti che dal lontano 1997 hanno visto il contributo del Rotary sul territorio signese e dei comuni di Lastra a Signa e Campi Bisenzio.

Infine, anche il contributo di Fausto Merlotti, consigliere regionale che ha sostanzialmente ha sottolineato come questi progetti siano importanti per il territorio ed il benessere della popolazione.

La piantumazione di alloro, come detto, andrà a completare un perimetro di verde in prossimità di un percorso di accesso ad un complesso scolastico e ad un parco aperto al pubblico. La bella cerimonia, che ha visto una folta partecipazione di pubblico, è proseguita prima nel loggiato della Villa con l'esibizione della Filarmonica per concludersi poi con un brindisi augurale nella bellissima sala del camino di Villa Alberti.

Vogliamo concludere questa bella manifestazione con le parole del citato fondatore del Rotary International in questo anno in cui ricorrono i 119 anni dalla fondazione: "Il Rotary è in grado di abbracciare il mondo con i suoi ideali di amicizia, comprensione e servizio", che si inquadra perfettamente nel motto e nella esortazione che contraddistingue l'annata rotariana 2023/2024 "Creiamo speranza nel mondo"

Giancarlo Torracchi



NOTIZIE DAI CLUB / RC SANTA CROCE SULL'ARNO-COMPENSORIO DEL CUOIO

GEMELLAGGIO E INCONTRO CON IL CLUB DI MAZARA DEL VALLO

Un fine settimana in Toscana per parlare di possibili progetti e per visitare i monumenti più suggestivi di Lucca e Pisa

Il Rotary Club Santa Croce sull'Arno-Comprensorio del cuoio ha ospitato una delegazione del Rotary Club di Mazara del Vallo, distanti geograficamente ma vicini nei valori e negli intenti. I tre giorni di permanenza in Toscana ha consentito loro di visitare anche alcune imprese locali ed i monumenti più suggestivi di Lucca e Pisa.

Nel mondo rotariano i clubs gemellati instaurano una relazione per favorire la conoscenza tra i soci, promuovere l'amicizia rotariana, favorire il confronto su idee e progetti e lo scambio di best practices e di competenze tra i rispettivi sodalizi. Da questi principi è derivata una intensa "tre giorni" cha ha visto il sodalizio di Santa Croce sull'Arno ospitare una delegazione di amici del Club gemellato di Mazara.

Il gemellaggio fu formalizzato nell'ottobre 2023 a Mazara, nel rispetto del cerimoniale rotariano ed oggi, ad appena cinque mesi di distanza, i soci dei due clubs tornano ad incontrarsi di nuovo per condividere un fine settimana in terra toscana in un'atmosfera di calda accoglienza e sincera amicizia rotariana, grazie anche all'impareggiabile regia del dinamico segretario del Club di Mazara Giuseppe Sinacori, del socio del Club Toscano Angelo Scaduto, uno dei principali fautori del gemellaggio con la sua comunità d'origine e dei due Presidenti Claudio Bartali e Girolamo Misuraca.

Claudio Bartali, Presidente del Rotary Club si Santa Croce sull'Arno-Comprensorio del cuoio ha accolto gli amici siciliani nel corso di una cena di gala tenutasi venerdì 12 aprile, presso il Ri-

storante "Il Cavaliere" a cui, oltre a numerosi soci del Club, erano presenti il PDG e Vicegovernatore del Distretto 2071 Nello Mari, l'assistente del governatore Chiara Bilanceri e l'assessore alla cultura del comune di Santa Croce sull'Arno Elisa Bertelli.

Nel corso della conviviale gli interventi dei due Presidenti, del Vicegovernatore e dell'Assessore hanno messo in risalto i valori del gemellaggio tra diverse comunità quali viatici indispensabili per rinforzare il sentimento dell'amicizia e la conoscenza storica, sociale e culturale delle due realtà.

L'amicizia è stata plasticamente rappresentata dai graditi omaggi che i due Presidenti si sono scambiati ma soprattutto dall'impegno a realizzare nella prossima annata progetti su obbiettivi comuni.

Il fine serata è stato allietato dalle note del famoso pianista compositore di origine mazarese Fabrizio Mocata.

La visita è stata anche un'occasione per gli amici mazaresi di partecipare alla conferenza di apertura delle commemorazioni del bicentenario dalla nascita del pittore macchiaiolo santacrocese Cristiano Banti tenutasi il sabato mattina.

La visita si è conclusa domenica sera all'aeroporto di Pisa con un caloroso saluto ed un arrivederci in terra di Sicilia dove i soci del Club Toscano ricambieranno la visita entro il prossimo autunno. Di sicuro un presto arrivederci per un gruppo che sta facendo dell'amicizia, dello star bene insieme, della voglia di fare, un grande momento di crescita comune all'insegna dei valori rotariani.

Claudio Bartali



Foto ricordo
del gemellaggio
con Mazara



NOTIZIE DAI CLUB / RC PISTOIA-MONTECATINI TERME MARINO MARINI

QUANDO UN DOLORE GENERA VITA

Si è parlato di malattie rare pediatriche con Guido De Barros e Caterina Ceccuti, presidenti dell'Associazione Voa Voa Amici di Sofia Aps

È stata una serata all'insegna delle emozioni forti quella che ha visto il Rotary Club Pistoia-Montecatini Terme Marino ospitare al Toscana Fair di Pistoia Guido De Barros e Caterina Ceccuti per un caminetto di approfondimento sulle malattie rare pediatriche.

I coniugi sono infatti i presidenti dell'Associazione Voa Voa Amici di Sofia Aps, nata nel 2013 da una tragica esperienza familiare, ma dalla quale sono scaturiti importanti progetti di carattere sociale e sociosanitario che coinvolgono tutta la Toscana.

Il 13 marzo del 2023, infatti, è ufficialmente partita la sperimentazione del primo progetto pilota in Italia per lo screening neonatale della Leucodistrofia Metacromatica (MLD), finanziato dall'Associazione stessa al Laboratorio di Screening neonatale del Meyer di Firenze (centro diagnostico regionale dove vengono eseguiti tutti gli screening previsti dal protocollo toscano, provenienti dai 24 punti nascita del territorio). "La diagnosi precoce della MLD permetterà per tre anni a tutti i bambini che nasceranno nella nostra regione di ricevere gratuitamente il test per il sospetto diagnostico della terribile patologia che nel 2017 ha ucciso nostra figlia Sofia - ha spiegato Guido De Barros -. Per noi di Voa Voa si tratta di un traguardo enorme, per raggiungere il quale abbiamo lavorato duramente dal 2015 ad oggi. Senza l'identificazione precoce della patologia, infatti, i bambini affetti da MLD saranno condannati ad un'esistenza fatta di frustrazione, dolore, perdita di tutte le competenze motorie e fisiche, in una parola: neurodegenerazione. Le famiglie che sono costrette a vivere una situazione simile vengono travolte da uno tsunami, che cambierà per sempre le loro vite, fino al drammatico exitus del proprio figlio. Non esiste alcuna cura, né farmacologica né genica, che possa impedirlo. Una volta che i sintomi sono manifesti

(intorno all'anno e mezzo di età) per il bambino non esiste alcuna speranza. Invece, se diagnosticata alla nascita, la MLD risulta completamente curabile, attraverso la terapia genica messa a punto dall'Istituto TIGET presso l'Ospedale San Raffaele di Milano".

Un test precoce, quello messo approntato dal laboratorio del Meyer del Professor Giancarlo La Marca, capace di salvare realmente la vita ad un bambino e alla sua famiglia, portatrice ignara di questa terribile patologia. I bambini provenienti da tutto il mondo che fino ad oggi hanno beneficiato dell'unica cura disponibile presso il San Raffaele, risultano infatti perfettamente sani e stanno conducendo un'esistenza normale.

"La scelta, dunque - ha commentato Caterina Ceccuti - è tra una breve vita fatta solo di sofferenze, ed un'esistenza priva di malattia, determinata dall'applicazione di un semplice test di screening neonatale. La nostra speranza ora è che tutte le regioni italiane seguano l'esempio della Toscana, e inseriscano il test di screening della MLD tra quelli obbligatori previsti alla nascita dei propri cittadini".

Il progetto pilota promosso da Voa Voa Amici di Sofia ha un costo complessivo di 450.000 e l'Associazione si sta attualmente impegnando a raccogliere i fondi per finanziare il secondo e il terzo anno di sperimentazione. Il Club Pistoia-Montecatini Terme Marino ha contribuito alla causa donando 1.500 euro.

Ma a rendere ancora più grati e commossi i presidenti dell'Associazione è stato il fatto che i soci hanno mostrato un interesse tangibile all'iniziativa e alla condizione dei malati rari pediatrici, facendo molte domande e commenti al termine degli interventi dei relatori.

Per chi fosse interessato e volesse dare una mano all'Associazione Voa Voa Amici di Sofia Aps questo è il sito: <https://www.voavoa.org/>



I due relatori
con il Presidente
Carlo Parenti



NOTIZIE DAI CLUB / RC EMPOLI

CONFERENZA SULLA SALUTE MENTALE

Interessante serata con la dottoressa Paola Allori, che ha tracciato un quadro piuttosto preoccupante di patologie importanti che coinvolgono molti adolescenti ma anche bambini

Il tema della salute mentale è una priorità per il Presidente del Rotary International Gordon R. McInally: in questa ottica il Presidente del Rotary Club Empoli Andrea Cantini ha organizzato una serata conviviale invitando a tenere una relazione la dottoressa Paola Allori, ricercatore universitario presso la Cattedra di neuropsichiatria infantile dell'Università di Firenze, nonché Dirigente medico presso l'Ospedale Meyer di Firenze. Così giovedì 18 Aprile la relatrice ha tenuto una conferenza sul tema "La salute mentale nell'adolescente tra famiglia, scuola e società. Criticità e risorse". La dottoressa ha tracciato un quadro piuttosto preoccupante di patologie importanti che coinvolgono molti adolescenti ma anche bambini, quali anoressia e altri disturbi del comportamento alimentare, disregolazione emotiva con talora persino tentativi suicidari. I motivi, ha spiegato, possono essere molteplici e non sempre facilmente individuabili: è importante la prevenzione che dovrebbe coinvolgere la famiglia, la scuola e i sanitari, con una maggiore attenzione da parte di tutti gli attori coinvolti a cogliere le prime avvisaglie di cambiamenti comportamentali nel giovane.

La relatrice ha comunque evidenziato come punti di forza a favore dell'equilibrio mentale dell'adolescente siano sicuramente famiglia, scuola e contesto extrascolastico che, debitamente formati, possono essere determinanti per superare quelle inevitabili crisi

adolescentiali. L'attenzione di tutti i numerosi soci e socie presenti con ospiti è stata massima e alla relazione sono seguite domande a cui la relatrice ha dato esaurienti risposte. La serata è stata l'occasione per ospitare il Presidente di A.S.T.R.O. Paolo Scardigli, associazione onlus a sostegno di malati oncologici. A.S.T.R.O. ha collaborato al "Progetto Rossella": progetto educativo di prevenzione del tumore del seno organizzato dai Clubs dell'Area Toscana 1 e consistente in una serie di lezioni tenute presso le scuole superiori di Empoli e S. Miniato. Le lezioni sono state tenute da due esperti oncologi, il dr. Claudio Caponi e il dr. Matteo Ghilli.

A.S.T.R.O. ha fornito, quale simpatico supporto all'importanza della prevenzione, apprezzatissimi gadget e depliant distribuiti a tutti i partecipanti. Il presidente Andrea Cantini e la presidente del Rotary Club Fucecchio Maria Elena Maffei, accompagnata dalla presidente in coming Cristina Lotti, a nome anche dei Rotary Club di Castelfranco di sotto-Valdarno inferiore, E Club 2071, S. Miniato e S. Croce-Montopoli-Comprensorio del cuoio, hanno consegnato al presidente Paolo Scardigli un contributo a sostegno delle future iniziative. Numerosi gli ospiti, fra cui graditissimo Nicola Canino, socio del Rotary Club Fiesole, in qualità di consorte della relatrice.

Alessandro Montelione



Il Presidente Andrea Cantini (al centro) con la dottoressa Paola Allori e il consorte



NOTIZIE DAI CLUB / RC SAN MINIATO

IL ROTARY PER LA SCUOLA E L'AMBIENTE

Inaugurata l'area verde dell'istituto Sacchetti. Sarà destinata all'attività didattica all'aperto

Giovedì 18 aprile, alla presenza del sindaco Simone Giglioli, del presidente del Rotary di San Miniato, Marco Sereni e della dirigenza scolastica, si è tenuta l'inaugurazione dell'area verde per la didattica all'aperto dell'istituto Sacchetti di San Miniato Basso.

Il Rotary Club di San Miniato ha realizzato il progetto con un service di due anni: nell'annata 2022-23 con la donazione di un gazebo e completando, poi, l'opera in questo 2023-24 con la messa a dimora di tre alberi e l'installazione di quattro panchine.

Nel 2021-2022, con un'iniziativa simile, il nostro club aveva donato gli arredi per la didattica all'aperto alla scuola primaria e secondaria di San Miniato, via Rondoni.

Un Particolare ringraziamento va al dirigente prof. Andrea Fubini, che ha accolto le nostre proposte consentendo al Club di portare

a compimento il service.

“La scuola rappresenta la più grande infrastruttura sociale su cui investire e di questo principio è convinto il Rotary Club di San Miniato, che nel corso degli anni ha cercato e ottenuto contatti con le realtà locali, sviluppato importanti services negli anni precedenti al periodo pandemico con gli istituti superiori e dal 2021 del periodo pandemico con le scuole elementari e medie del nostro comune.” Queste le parole dell'architetto Emilio Bertini, principale promotore dell'operazione, quale presidente della commissione progetti del Rotary Club di San Miniato.

Sarà compito degli alunni del primo corso seguire la crescita degli alberi, rispettarli nei momenti di ricreazione e, naturalmente nei limiti del possibile, provvedere al loro sostentamento iniziale.

Patrizio Mazzanti



La cerimonia di inaugurazione dell'area verde per la didattica all'aperto dell'istituto Sacchetti di San Miniato Basso



NOTIZIE DAI CLUB / RC VIAREGGIO VERSILIA

UNA SERATA DEDICATA AL “PREMIO STREGA”

Il prof. Paolo Buchignani ha presentato il suo ultimo libro “La spilla d’oro. Memorie di un secolo sterminato”

Serata dedicata al Premio Strega 2024, quella del 30 aprile scorso, al Rotary Club Viareggio Versilia. La Presidente Isabella Tobino ha infatti invitato all’Hotel Palace di Viareggio il prof. Paolo Buchignani per presentare il suo ultimo libro “La spilla d’oro. Memorie di un secolo sterminato”, proposto da Silvana Cirillo al Premio Strega 2024.

Paolo Buchignani, storico del Novecento già docente di storia contemporanea presso l’Università per stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria, dal gennaio 2023 è socio ordinario per la classe di lettere dell’Accademia Lucchese di Scienze Lettere e Arti. Ha pubblicato numerosi saggi sul fascismo, sui totalitarismi e sul tema della rivoluzione declinato nelle diverse culture politiche del XX secolo. Come scrittore di romanzi e racconti storici, segnalato a suo tempo da Geno Pampaloni, Romano Bilenchi e Mario Tobino, Buchignani ha pubblicato diversi volumi.

È presente alla serata unitamente al prof. Stefano Bucciarelli, che ha insegnato storia e filosofia nei licei, e come docente a contratto all’Università di Pisa. Come storico si è occupato, in numerose pubblicazioni, di politica e cultura del Novecento, con particolare riguardo alla Toscana. Dei suoi volumi ricordiamo il primo, su Luigi Salvatori, e l’ultimo, su Mario Casagrande. Collabora attualmente con l’Istituto Storico della Resistenza e dell’Età Contemporanea in Provincia di Lucca, di cui è stato presidente del cui comitato scientifico fa parte.

La serata è stata l’occasione per illustrare il testo e leggerne dei brani. Il personaggio principale si chiama Lapo. Costretto dal coronavirus ad una forzata reclusione, Lapo, di professione storico, sente il bisogno di guardare dentro la sua vita per scoprirne il senso. Ecco allora il richiamo alle origini familiari e sociali, ecco la necessità di confrontarsi con un mondo, quello del Novecento, che lui ha indagato in lungo e in largo da studioso di storia, ma mai come figlio

di suo padre e sua madre. Né come membro di una famiglia semplice, ma immersa da sempre nelle vicende storiche, esistenziali e politiche, del paese. Lucca e provincia diventano il rispecchiamento della storia italiana della Prima guerra mondiale a oggi, dalle battaglie per la sopravvivenza a quelle ideologiche, dall’antifascismo viscerale al secondo dopoguerra. Si parte dal conflitto italo-turco per la conquista della Libia, perorato da un Pascoli divenuto nazionalista, e si prosegue con la rivolta delle sigaraie di Lucca, a cui segue lo scoppio della grande guerra, coi relativi scontri fra neutralisti e interventisti, tra socialismo e nazionalismo. E poi il convulso dopoguerra, con Mussolini salito alla ribalta fino a diventarne l’assoluto protagonista, e l’avvento funesto della dittatura fascista. Accanto alle commoventi inquietudini e tragedie, che colpiscono tanti personaggi di estrazione popolare, si leva anche la voce appassionata e combattuta di tanti intellettuali, in prevalenza toscani da Giovanni Papini a Lorenzo Viani, dagli Apuani a Berto Ricci all’amico Romano Bilenchi. Potente l’affresco della Seconda guerra mondiale: coi partigiani familiari sparsi e braccati nel territorio, succubi di efferate azioni tedesche, famiglie perseguitate, donne Impavide e generose, parroci martiri assieme ai loro parrocchiani. Giù giù fino agli anni ‘70 ‘80 e a “Pisa la rossa”. E con Pisa, la sua Università, dove Lapo prende la laurea, le rivolte studentesche, le nuove guerre ideologiche interne, Togliatti e Stalin, l’America e il Papato: il panorama si allarga di nuovo, mentre la storia si fa crocevia di eventi spesso oscuri, di colpi di stato mancati, di bombe, di battaglie politiche esasperate e compromessi, di domande ancora oggi aperte... in quest’ultima parte, che non pochi riferimenti lancia all’oggi, avendo come spartiacque la caduta del muro di Berlino, il romanzo storico prende la piega felice del romanzo autobiografico se non proprio di formazione. Si tratta dunque di un viaggio a ritroso, in cui il passato è presente si confrontano e si illuminano a vicenda. A guidare Lapo, alter ego

dello scrittore, dapprima alcune foto d’epoca scoperte in un cassetto, poi la spilla d’oro dalla testa rossa (da cui il titolo) di cui la nonna Esterina (uno dei personaggi chiave del romanzo, insieme al padre Orlando) si serviva, alla vigilia della grande guerra, per difendersi da avances inopportune nel loggione del Teatro del Giglio di Lucca. E che il nipote oggi vive come un’arma simbolica, con la quale perforare i decenni del secolo scorso e sviscerarne la complessità, dove le scoperte scientifiche sul piano storiografico, si intrecciano potentemente, completandosi a vicenda, con quelle relative alle memorie familiari, ai vissuti personali, a retroscena profondamente umani e coinvolgenti, che creano nel lettore un complesso di emozioni così forte e un senso di partecipazione tale da non lasciargli scelta: deve leggere tutto il libro fino all’ultima pagina.

Alessandra Mazzei

Il prof. Paolo Buchignani parla del suo ultimo libro “La spilla d’oro. Memorie di un secolo sterminato”, in lizza per il Premio Strega 2024



TANTI PUNTI IN COMUNE TRA SCOUT E ROTARY

Una serata dedicata alla Fellowship dei Rotariani scout con la presenza di Dino Bruno, Presidente IFSR (International Fellowship of Scouting Rotarians)

Dino Bruno, Presidente IFSR (International Fellowship of Scouting Rotarians), è stato ospite della serata del 9 aprile scorso al Rotary Club Viareggio Versilia per una serata dedicata alla Fellowship dei Rotariani scout. Il tema della serata ha proposto da subito una riflessione, da parte della Presidente Isabella Tobino, sulla complementarità dello scoutismo e del Rotary. Lo scoutismo si basa sul rispetto delle 10 promesse dello scout ed è finalizzato ad un processo di crescita e maturazione dell'individuo; il Rotary, basando la propria azione sulle 4 domande fondamentali, pone al servizio della Comunità i risultati del processo educativo patrimonio del singolo rotariano. Dino Bruno, ha relazionato brevemente sulla storia della fellowship tra scoutismo e Rotary. Circa 10 anni fa aveva preso la decisione di collegare i due mondi, senza realizzare che a livello internazionale tra le due organizzazioni (Rotary e il mondo scout) era già presente un accordo ed una fellowship. Tutte le più di 90 fellowship riconosciute a livello centrale del Rotary sono dei veri e propri service in cui si è uniti da una passione comune quale può essere la nautica, lo scoutismo ecc. L'adesione è aperta ai rotariani e a tutti coloro che condividono la stessa passione. In particolare, l'IFSR nasce dall'accordo con l'ufficio mondiale dello scoutismo nel 1992 ed è organizzata, come il movimento scout, in regioni e sezioni. Queste ultime coincidono più o meno con le nazioni. Nel caso dell'Italia la sezione è condivisa con la Svizzera che ha un numero insufficiente di membri per essere autonoma.

Il ruolo dell'IFSR è quello di sostenere le iniziative scout considerando che il cambiare le vite, obiettivo proposto dal Rotary, può avvenire anche attraverso l'esperienza scout. Le attività di collegamento in questo senso sono documentate sin dal 1925, anche con

una serie innumerevole di distintivi in cui i due loghi (Scout e Rotary) risultano abbinati. Negli USA è molto comune che il club Rotary sia collegato con un gruppo scout con cui condividere progetti.

Marina Gridelli, la Coordinatrice IFSR per il Distretto 2071, ha introdotto un'altra ospite della serata, Claudia Della Mura, Consigliera Generale AGESCI. L'AGESCI (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani) è attiva dal 1974 e conta circa 180.000 membri di cui 100 nella zona di Viareggio. Claudia ha dato modo di comprendere meglio l'obiettivo educativo e la composizione del clan evidenziando la particolarità della struttura a capo delle varie unità organizzative che è sempre costituita da un maschio ed una femmina, un elemento che abitua al rapportarsi con le diversità di vedute. Tutto questo si rivela un interessante preambolo alla presentazione di due giovani scout, Beatrice e Lorenzo, che, emozionatissimi, aiutano a capire, con parole tenere ed immediate, le motivazioni del loro entusiasmo e l'importanza della carta del clan. Scritto dai membri della comunità di appartenenza ricordando alcuni punti fondamentali (esempio la strada, il servizio, la scelta politica, la comunità, la fede), questo documento guida nella definizione degli obiettivi del gruppo. Nel loro caso, la strada è vista come impegno e crescita personale ed esperienziale, il servizio come donare sé stessi, anche in contesti complicati come quello di un carcere, la scelta politica come scelta di impegno nella comunità, la fede come visione della vita ed elemento di accrescimento, la comunità come valore e risorsa. Riflettere su questi punti porta il gruppo ad impegnarsi in attività che rendono l'esperienza scout ricca di valori significativi e fortemente motivante.

Alessandra Mazzei



Alcuni momenti dell'incontro sul rapporto tra Rotary e mondo scout





NOTIZIE DAI CLUB / RC CASCINA E MONTE PISANO

AL RITMO DI “STAYIN’ ALIVE” SI IMPARA A SALVARE UNA VITA

Dopo la donazione di tre defibrillatori circa 50 persone hanno partecipato ad un corso BLS-D per riconoscere un arresto cardiaco, fare massaggio cardiopolmonare, usare un DAE, disostruire le vie respiratorie nei lattanti, bambini ed adulti

Il Rotary Club Cascina e Monte Pisano, dopo aver donato tre defibrillatori ai Comuni di Calci, Cascina e Vicopisano, grazie anche alla Sovvenzione Distrettuale n. 2448570 (CardioRotary), ha organizzato un corso BLS-D – riconoscere un arresto cardiaco, fare massaggio cardiopolmonare, usare un DAE, disostruire le vie respiratorie nei lattanti, bambini ed adulti.

E' di pochi giorni fa la notizia del decesso del giovane calciatore Mattia Gianni, proprio nell'anniversario del decesso, per la stessa causa, di Piermario Morosini allo stadio Adriatico, durante il match Livorno-Pescara, dove il DAE c'era ma nessuno l'ha utilizzato, decretandogli la morte.

Il Corso BLS-D grazie alla collaborazione con la Cecchini Cuore onlus, che solo in Toscana ha installato oltre 850 defibrillatori, risultando la regione più cardioprotetta d'Italia, ha visto la partecipazione di circa 50 persone che sono accorse nelle prime ore di pubblicazione dell'evento sui social media del club e dei comuni, esaurendo in poco tempo i posti disponibili, con il risultato di una sala consiliare, messa a disposizione dell'Amministrazione Comunale di Vicopisano – per merito del Sindaco Matteo Ferrucci e dell'Assessora Fabiola Franchi. La serata si è aperta con i saluti istituzionali dell'Amministrazione, che non ha potuto che ricordare, la costante collaborazione con il Rotary Club Cascina e Monte Pisano, rotariana del Presidente Jean Marc Romelli, che ha presentato l'istruttore

certificato della Cecchini Cuore Onlus Fabrizio Bonino.

Il Presidente ha presentato alla platea la donazione dei defibrillatori installati sulla pista ciclopedonale che costituisce un unicum tra i tre comuni fino a raggiungere la vetta del Monte Serra, teatro di scalate ciclistiche da tutta la Toscana.

E' seguita la formazione dettagliatamente illustrata dall'Istruttore Bonino sull'arresto cardiaco e la successiva rianimazione polmonare, utilizzo del dispositivo medico DAE, ovvero il defibrillatore esterno automatico che, in caso di necessità, consente di effettuare la defibrillazione delle pareti muscolari del cuore, nella speranza di risolvere quelle aritmie maligne responsabili dell'arresto cardiaco. Sono seguite le prove pratiche di tutti partecipanti, scoprendo che la frequenza del massaggio, è universalmente scandita dalle battute del brano Stayin' Alive, per le sue 103 battute/minuto tipiche di un massaggio cardiopolmonare efficace. Dona un DAE, dona una possibilità, l'unico rischio che corriamo ad utilizzare il DAE è quello di salvare una vita.

Ecco che il club oltre ad aver donato i tre defibrillatori, ha voluto donare il corso BLS-D a tutta la cittadinanza, rendendo consapevoli che questo presidio SalvaVita, può essere utilizzato da tutti anche senza aver svolto un corso specifico, così come sancito dall'Art. 3 Legge 116/2021.

Paolo Masi



I partecipanti al corso sull'utilizzo del defibrillatore e il Presidente Jean Marc Romelli con l'istruttore certificato della Cecchini Cuore Onlus Fabrizio Bonino



NOTIZIE DAI CLUB / RC CLUB ALTA VALDELSA

ROTARY & TEATRO CON LA COMPAGNIA DEI GIRASOLI

Successo del service di “Solidarietà circolare” organizzato a favore di Valdelsa Donna ed Anffa

Il 26 marzo si è tenuto al teatro Politeama di Poggibonsi lo spettacolo teatrale Sizozkhle organizzato dal Rotary Club Alta Valdelsa a favore di Valdelsa Donna ed Anffas Alta Valdelsa.

Sul palcoscenico, gli attori della Compagnia dei Girasoli hanno dato vita a d una rappresentazione che ha prima divertito e poi commosso ed emozionato il pubblico che ha tributato un lunghissimo – e meritatissimo – applauso a tutte le attrici ed attori.

La Compagnia dei Girasoli è formata da attori, operatori teatrali, volontari, educatori e infermieri dei servizi psichiatrici dell’Area SMA Colle Val d’Elsa che da oltre 15 anni porta avanti un percorso di attività teatrale attraverso un laboratorio teatrale nell’ambito di un progetto a cura dell’ASL Toscana Sud Est.

L’evento è stato possibile grazie al patrocinio del Comune di Poggibonsi che ha concesso gratuitamente il teatro.

“Siamo veramente felici del successo di questo evento di Soli-

darietà Circolare - ha dichiarato il Presidente del RC Alta Valdelsa Massimo Casini. Questo service nasce dalla visione del RI: Credere in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi. Il motivo per cui abbiamo definito questo evento Circolare, è perché il nostro club ha permesso alla Compagnia dei Girasoli di potersi esibire su un palco prestigioso come il Politeama di fronte ad una platea sold-out e questo ha generato un incasso di oltre 7.100 € che permetterà a due associazioni come Valdelsa Donna ed Anffas Alta Valdelsa di realizzare progetti sul territorio destinati a chi ha bisogno in ambiti diversi.”

Massimo Casini ha poi sottolineato come sia importante una collaborazione sinergica tra le amministrazioni e le varie associazioni di volontariato operanti sul territorio e come il fare del bene regali emozioni e rinforzi il senso di appartenenza alla comunità.



Il Presidente del
RC Alta Valdelsa
Massimo Casini e
la Compagnia dei
Girasoli



NOTIZIE DAI CLUB / RC VIAREGGIO VERSILIA

PET THERAPY NELLA RESIDENZA PER ANZIANI

“La nostra mano attraverso una zampa”: promosse dieci visite agli ospiti della RSA Villa San Lorenzo di Seravezza con i cani protagonisti

Aurelio con una mano accarezza Belle e con l'altra prende la mia. Me la stringe forte e si mette a piangere. Anche a me salgono le lacrime agli occhi. Noto il suo giaccone sdrucito, scucito e tanto più grande della sua taglia. Anche se è sulla sedia a rotelle si vede che è alto ma è tanto magro! Non vedo bene il suo viso perché sta chinato, nella sua bocca ci sono ormai pochi denti. Chiedo alla OSS se possiede altri abiti, mi dice di no, non ha niente. Ha parenti? Mi risponde di sì, ma non si vede mai nessuno.

Non importa se siamo alla RSA Villa San Lorenzo di Seravezza dove quest'anno il Rotary club Viareggio Versilia ha scelto di finanziare un service di Pet therapy. Le residenze per anziani e, purtroppo, anche meno anziani, si somigliano quasi tutte.

Ambienti riadattati che fino a qualche tempo fa erano vecchi ospedali, come questo, o strutture concesse dai Comuni, igienicamente adatte, con operatori dipendenti da cooperative che fanno del loro meglio... ma dove parlare di salute mentale è una bella sfida.

Essere in salute mentalmente non significa solo non avere malattie mentali. La salute mentale passa anche attraverso un equilibrio di emozioni, sensazioni e piaceri che devono compensare i dolori e le difficoltà che la vita ci impone. Nelle RSA sembra invece che le giornate tutte uguali, la solitudine e la forzatura di vivere in un posto che non si è scelto giochino a favore solo di un destino a senso unico. Ed è così per la maggior parte degli ospiti anche qui a Seravezza. Con l'intento di portare qualche ora di distrazione e gioia a queste persone il nostro Club quest'anno ha finanziato dieci visite, una ogni due settimane, di due operatrici cinofile del BarryDog Campus di Sarzana con i loro cani, due dolcissime femmine: Belle, una Labrador e Evelyne, una Golden Retriever, entrambe di proprietà delle due operatrici. L'iniziativa non è stata così scontata in quanto per fare entrare i cani in una struttura sanitaria occorrono numerose vaccinazioni e controlli sugli animali, corsi di addestramento mirati, nonché il nulla osta da parte della ASL di competenza.

Il service si è svolto a partire dal mese di gennaio e terminerà i primi di giugno ed ogni volta le operatrici sono riuscite a coinvolgere gli ospiti della RSA organizzando giochi, facendo spazzolare il pelo e premiando i cani con le crocchette.

Siamo consapevoli che purtroppo non possiamo cambiare niente di tutto questo ma siamo sicuri di avere portato in questo posto anche qualche sorriso e un po' di svago.

Ada ci ringrazia per questa iniziativa, dice che siamo buoni. Lei è di Milano e nonostante siano molti anni che vive nelle RSA dice che un giorno tornerà a casa sua. Sorride sempre, è molto dolce e forse è tra le più fortunate perché riceve le telefonate del figlio ed è orgogliosa di mostrare la calda mantella di pile che le ha regalato la nipote. Stefano è giovane, con la testa segnata da tante cicatrici dopo un gravissimo incidente stradale. E' irrimediabilmente disabile ma ama i cani, riesce a raccontare che anche lui ne aveva uno e che, anche lui, quando, presto, tornerà a casa, ne prenderà un altro. Non fa altro che accarezzare Evelyne e chiede quando sarà la prossima volta che i due cani torneranno a trovarli.

E poi c'è il burbero Adolfo che la prima volta non voleva nemmeno entrare nella sala dell'incontro. Sono tornata dopo qualche mese ed era in prima fila ad accarezzare e giocare con la sua cagnona preferita. Ad ogni visita erano presenti un paio di soci del nostro club o del nostro Rotaract e anche per noi l'esperienza è stata grande perché ci siamo portati a casa emozioni e pensieri che sicuramente ci hanno fatto riflettere e ci hanno fatto bene.

Sabato scorso ho raccolto qualche tuta e due belle giacche e le ho portate a Seravezza con la raccomandazione che venissero consegnate ad Aurelio. Chi me le ha donate mi ha ringraziato perché ha potuto fare una cosa buona.

Sono gesti tanto piccoli ma anche così la vita ha un senso. Anche così il Rotary ha un senso.

Roberta Billi



Uno degli incontri di Pet therapy alla RSA Villa San Lorenzo di Seravezza



NOTIZIE DAI CLUB / RC LUNIGIANA PONTREMOLI

DAL “PANE DI BETLEMME” ALLA LOTTA ALLA POLIO

Una sorpresa con un riconoscimento speciale del Club al rotariano Leonardo Vinci Nicodemi

“Una piacevole imboscata, una versa sorpresa, inaspettata e come tale graditissima”. Queste le parole di Leonardo Nicodemi dopo aver ricevuto il riconoscimento durante una conviviale degli Amici della Lunigiana. Al termine della conviviale, il Club di Pontremoli ha infatti ringraziato Leonardo Vinci Nicodemi per la generosità nei confronti dei profughi ucraini, accolti con grande altruismo in Lunigiana dai rotariani.

Conosciuto (almeno da quelli con meno storia rotariana alle spalle) quando il Club muoveva i suoi primi passi – Presidente era Giancarlo Bergamaschi – durante una conviviale in quel di Portovenere. Allora restammo affascinati dalla presentazione del progetto “Una luce per i bambini di Betlemme” con la quale Leonardo Nicodemi e l’amico Giovanni Cardini ci illustrarono le necessità della popolazione pediatrica palestinese in tema di malattie oftalmiche e l’opera gratuita che i due professionisti rotariani svolgevano periodicamente presso una struttura sanitaria del posto. Grazie alle Misericordie Toscane ed al Vaticano furono i primi ad inaugurare un ambulatorio oftalmico in Betlemme completamente gratuito.

Ricordiamo anche la collaborazione tra il club Apuano ed il Lunigiana per la vendita del “Pane di Betlemme”, piccolo dolce Pasquale, creato dai maestri pasticceri di Marina di Massa, i fratelli Lazzini, che, proprio in quel periodo in Betlemme, avevano insegnato la loro

arte ai giovani del luogo. La vendita di questo dolce fu interamente devoluta alla pediatria dell’Ospedale pediatrico della città della Natività

Più di recente, in occasione del World Polio Day 2023, Leonardo, in qualità di presidente della Sottocommissione Polio Plus ha intrattenuto l’attento uditorio dell’Interclub dell’Area Tirrenica 1 sul tema “Poliomielite, perché è una sfida da vincere” incentrato sulla diffusione della malattia, ancora presente in alcune aree molto popolate del pianeta e sulla necessità imprescindibile dell’azione preventiva tramite la distribuzione capillare del vaccino.

Socio fondatore e già Past President del RC Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario (2009-2010) ha ricoperto numerosi incarichi di prestigio nel Distretto e per questo insignito 7 volte della Paul Harris Fellow, Grande Ufficiale al Merito della Repubblica, stimato medico chirurgo oculista, una vita spesa all’insegna della famiglia e della generosità di cui ha dato ancora una volta prova prendendosi cura, del tutto gratuitamente, dei profughi dall’Ucraina ospitati nel nostro territorio.

Nel corso della conviviale del 19 aprile nella sede del Club, e a nome di tutti i soci, il Presidente Luigi Fontana lo ha infatti voluto ringraziare, conferendo a Leonardo Vinci Nicodemi un attestato di benemeranza rotariana.



Leonardo Vinci Nicodemi (a sinistra) riceve l’attestato da parte del Presidente Luigi Fontana



NOTIZIE DAI CLUB / RC LUCCA GIACOMO PUCCINI

UN'ESPERIENZA INDIMENTICABILE ALL'HENRAUX

Nel laboratorio di lavorazione abili artigiani danno vita a sculture e manufatti di straordinaria bellezza con il pregiato marmo bianco estratto dalla cava di Carrara

Sabato 18 maggio, il Rotary Club Lucca Giacomo Puccini ha vissuto un'esperienza davvero speciale, visitando l'azienda leader nell'escavazione e lavorazione di marmi Henraux, insieme ad amici, parenti e soci di altri Club Rotary.

Accolti con grande cordialità dai responsabili dell'azienda, Paolo Carli e Matteo Sisti, i Rotariani hanno avuto il privilegio di scoprire i segreti del successo di Henraux, un'eccellenza italiana che dal 1821 opera nel settore del marmo, trasformandolo in vere e proprie opere d'arte. La visita è stata un vero e proprio viaggio affascinante all'interno del mondo Henraux, dall'arrivo in azienda del pregiato marmo bianco estratto dalla cava di Carrara, fino al laboratorio di lavorazione, dove abili artigiani danno vita a sculture e manufatti di straordinaria bellezza.

Un momento particolarmente emozionante è stata la cena, organizzata dal catering Lo Stuzzichino, che si è svolta in un suggesti-

vo ambiente impreziosito da opere d'arte di Botero e di altri grandi scultori.

“Siamo davvero felici della grande affluenza a questa iniziativa e desideriamo ringraziare tutti i partecipanti, i responsabili dell'azienda Henraux per la loro ospitalità e Manuela dello staff per l'organizzazione impeccabile”, ha dichiarato il Presidente del Rotary Club Lucca Giacomo Puccini, Alessandro Pachetti. “Un grazie speciale anche al catering Lo Stuzzichino per averci deliziato con un'ottima cena”.

La serata si è conclusa con un brindisi all'insegna dell'amicizia e della condivisione, con la promessa di ripetere presto questo tipo di esperienze, che rappresentano un'occasione unica per conoscere da vicino le eccellenze del nostro territorio e per rafforzare i legami di amicizia e solidarietà tra i soci del Club.

Chiara Bortolotti



Il gruppo di rotariani con familiari e amici che ha partecipato alla visita all'azienda leader nell'escavazione e lavorazione di marmi Henraux



NOTIZIE DAI CLUB / RC BAGNO A RIPOLI

UN PROGETTO SUI RISCHI DELL'ALCOL TRA I GIOVANI

E' stato promosso per gli studenti delle classi seconde del Liceo Scientifico "Gobetti-Volta" con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dell'importanza dei comportamenti e degli stili di vita in età adolescenziale

Il Rotary Club Bagno a Ripoli (Presidente in carica l'Avv. Giacomo Aloigi) si fa promotore del progetto "Alcol: spirito sconosciuto" nell'ambito dei programmi di Educazione alla Salute della scuola Gobetti-Volta situata nel territorio di appartenenza del Club.

Obiettivo generale del progetto è quello di aumentare la consapevolezza dell'importanza dei comportamenti e degli stili di vita in età adolescenziale con focus sulla aumentata diffusione del consumo di alcol.

Destinatari del progetto sono gli alunni delle classi seconde del Liceo Scientifico Gobetti-Volta di Bagno a Ripoli. Vi partecipano nove classi.

Vengono presentate slide esplicative seguite da quiz a risposta multipla o vero e falso. Si tratta di una tecnica di apprendimento attivo tramite l'ausilio di interattività digitale con l'utilizzo della piattaforma Kahoot. Ovvero giocare per apprendere con lo strumento più utilizzato dai ragazzi: lo smartphone. Vengono effettuate interviste e discussione in classe.

Il primo incontro di due ore si è svolto il 9 febbraio e il secondo il 1° marzo nell'aula Interattiva "Perini" del Plesso Scolastico Gobetti Volta.

Si è affrontato il tema dell'abuso di alcol come comportamento a rischio nei giovani, valutando le abitudini dei giovani liceali, la loro consapevolezza del rischio per la salute, le implicazioni di responsabilità civile e penale di comportamenti in stato di ebbrezza con le differenze legate all'età anagrafica, di genere, alle bevande, ai rischi acuti e cronici per cuore, fegato, cervello e a traumi per incidenti della strada.

E' previsto il concorso "Siamo messaggeri di salute". Le classi partecipanti potranno costruire un messaggio di promozione della salute sull'uso consapevole delle bevande alcoliche in forme e modi a loro più consoni, ad esempio, un breve video o un poster o una locandina. Le classi aderenti al progetto presenteranno i loro elaborati realizzati singolarmente o a piccoli gruppi. La presentazione degli elaborati e condivisione dei risultati verrà effettuata in una giornata conclusiva con la presenza delle autorità scolastiche e istituzionali

Il lavoro migliore tra le classi partecipanti al progetto verrà premiato con la iscrizione gratuita ai corsi istituiti dalla Scuola Gobetti-Volta per un valore di 500 euro.



Un gruppo di studenti che ha partecipato al progetto



NOTIZIE DAI CLUB / RC SIENA EST

ARTE PER LA VITA: SUCCESSO DELL'ASTA DI BENEFICENZA

Quasi 5mila euro raccolti per l'Associazione AIL Siena e Grosseto, destinati al reparto di Ematologia dell'Ospedale di Siena, diretto dalla professoressa Bocchia

Sabato 11 maggio, nella monumentale sala dei concerti dell'Accademia Musicale Chigiana, concessa straordinariamente grazie alla collaborazione che il Club Siena Rotary Est ha ormai da diversi anni con questa prestigiosa istituzione senese, si è svolta l'asta di beneficenza "Arte per la vita", organizzata dal Rotary Siena Est in collaborazione con AIL Siena e Grosseto e la Casa d'aste Guidoriccio.

L'idea di Arte per la vita è stata promossa dal Club per raccogliere fondi in collaborazione con AIL Siena e Grosseto - associazione italiana contro le leucemie - da destinare direttamente al reparto di Ematologia dell'Ospedale di Siena, diretto dalla Prof.ssa Monica Bocchia. Un reparto di eccellenza dell'Ospedale senese, che cura leucemie, linfomi e mielomi, cure che richiedono terapie molto lunghe. Proprio per rendere meno gravoso questo percorso, migliorando gli spazi di degenza per i malati e/o per aiutare i familiari di chi è in cura e viene da fuori Siena, offrendo la possibilità di soggiornare in modo completamente gratuito, i volontari AIL sono sempre alla ricerca di donazioni da destinarsi al reparto di Ematologia.

Il Rotary Siena Est si è subito attivato per organizzare questa importante iniziativa e grazie a circa trenta artisti attivi sul nostro territorio e non solo, che hanno messo a disposizione le loro opere per l'asta, è stato possibile raggiungere la cifra di circa 5000 euro. Le opere donate valevano sicuramente molto di più, ma le aste difficilmente riconoscono la cifra di mercato dell'artista.

Obiettivo di tutti era raggiungere una cifra interessante e l'obiettivo è stato raggiunto. Fra gli artisti anche alcuni autori di drappelloni (il drappellone è una striscia di seta dipinta di 250 cm per 80, che premia la contrada vincitrice del Palio: Il Comune di Siena incarica per ogni anno pittori di fama nazionale e internazionale. Fra i nomi di chi ha dipinto il drappellone ci sono Guttuso, Botero, Annigoni, Maccari, Fiume, per citarne solo alcuni, e i drappelloni vinti arricchiscono i musei di Contrada della città), ma fra gli artisti in asta anche due autori di masgalano, la scultura in argento in forma di piatto, che viene assegnata ogni anno alla contrada che si è dimostrata più corretta ed elegante durante i due Cortei storici del Palio.

ARTISTI: Tommaso Andreini (autore del Palio, luglio 2016) - Lara Androvandi (autrice del Masgalano 2024) - Stefano Azzi - Turi Alescio - Marcella Ancilli - Elena Conti - Ilaria Di Meo - Renato Ferretti - Chiara Flamini (autrice del Masgalano 2016) - Vittorio Fosi - Enzo Gambelli - Mario Ghezzi - Lorenzia Macarozzi - Letizia Machetti - Carol Marano - Fabio Mazzieri (autore del Palio, luglio 1985) - Vanna Mazzieri Giachetti - Monica Minucci - Mara Marta

Pacciani - Paola Parri - Sandra Petreni - Daniele Righi Ricco - Giovanna Romano - Laura

Stasi - Massimo Stecchi (autore del Palio, luglio 2019) - Iva Todorova - Daniele Zacchini.

La serata si è svolta in modo molto piacevole, prima una visita alle sale dell'Accademia Chigiana, accompagnati dalla rotariana Dott.ssa Laura Bonelli, storica dell'arte e curatrice di progetti culturali per la Fondazione Monte dei Paschi e visita alle opere esposte nei corridoi dell'Accademia. Poi l'asta vera e propria, condotta da un brillantissimo Curzio Mazzi Rubeschi (socio del Club), che ha intrattenuto e spronato a donare il pubblico presente. A fine serata il presidente del Rotary Siena Est Stefano Burroni ha salutato i presenti insieme al presidente AIL Siena e Grosseto, Piero Franceschini.

Andrea Santini



Due momenti dell'asta benefica di opere d'arte



RESTAURATE LE ANTICHE “LEGGI DI PIETRA”

Il Club ha finanziato un'operazione di salvaguardia e manutenzione che ha riportato a nuova vita le lapidi sparse in Firenze soprattutto nei pressi di chiese e monasteri

’A di xx d’ aprile M.D.CXIII gli Spettabili Signori di Otto di Balìa proibiscono che non si faccia sporchie; i poi ancora ‘giocare a palla, pallottole (odierne bocce), ruzola, pallone, pilotta et ogni altra sorte di gioco strepitoso e non strepitoso; ‘che nessun ortolano possa stare a vendere robbe di sorte alcuna; di ‘farci brutture’: questi alcuni divieti incisi su otto targhe di pietra che oggi si possono chiaramente leggere grazie ad un prezioso restauro finanziato dal Rotary Club Firenze Valdisieve. Un’operazione di salvaguardia e manutenzione che ha riportato a nuova vita le lapidi sparse in Firenze soprattutto nei pressi di chiese e monasteri e più precisamente in via Capponi, sul fianco di SS. Annunziata, in via della Colonna, accanto al Conservatorio di Santa Maria degli Angeli, in Piazza San Pier Maggiore, in via del Presto di San Martino, sul fianco della chiesa di Santo Spirito, nel Chiasso delle Misure, sull’angolo con via delle Terme.

Ordini per preservare il decoro urbano, divieti di rumori, di giochi di fanciulli, scolpiti sulla pietra e affissi nelle pubbliche vie ammonivano i cittadini con pene molto severe che andavano dal pagamento della sanzione in scudi, a punizioni corporali dolorosissime- come i tratti di fune- fino alla detenzione.

Queste ‘leggi di pietra’ come titola lo studio di Roberto Ciabani del 1987, sono state recuperate dal loro precario stato di conservazione grazie all’esperienza della socia Beatrice Agostini, che assieme alle restauratrici ne ha curato il progetto con il coordinamento del socio Marco Pancani e la direzione del socio Riccardo Berti. Tutte queste autorevoli professionalità sono state affiancate sotto il profilo tecnico-organizzativo, dai Servizi tecnici delle Belle Arti in convenzione con il Comune di Firenze.

’L’intervento ha avuto come scopo principale di ristabilire condizioni conservative adeguate agendo sulle cause di degrado in atto e i loro effetti per recuperare la migliore leggibilità di ogni lastra’,

spiega Agostini; Riccardo Berti che insieme a Pancani ha coordinato tutto l’iter dei lavori (occupazione suolo pubblico, segnaletica etc.) per un’adeguata ottimizzazione di tempi e risorse, precisa: ‘Un lavoro complesso e delicato, in quanto le lastre risultavano in uno stato di conservazione piuttosto precario a causa dell’avanzato stato di degrado del materiale il quale presentava notevoli fenomeni di erosione ed esfoliazione che rendevano mal decifrabili le scritte incise’. Le restauratrici, Chiara Martinelli, Sara Guarducci e Irene Giovacchini hanno pazientemente impiegato ben tre giorni a lastra per pulire, consolidare, stuccare e proteggere le targhe. Conclude il presidente del club Andrea Venturini: ‘Oggi siamo particolarmente orgogliosi per aver contribuito a restituire a Firenze queste significative testimonianze della propria storia’.

A questo proposito ricordiamo che il Magistrato degli Otto e Balìa (con l’accento sulla i) - una sorta di polizia- fu istituito nel 1378, anno del tumulto dei Ciompi- per garantire la tranquillità e la sicurezza degli abitanti della città e del contado .Fu sciolto nel 1777.

Si chiamò degli Otto perché otto era il numero degli ufficiali, eletti due per quartiere; di Guardia perché tutelava la libertà, l’ordine ed il vivere civile in tutto il territorio cittadino e del Dominio fiorentino; Balìa (dal francese antico baillie col significato di autorità, governo) derivava dall’ autorità di ricercare e catturare i violatori della legge, i ribelli, i delinquenti, condannandoli con processi le cui sentenze erano inappellabili. (Per inciso Girolamo Savonarola provò a renderle appellabili senza successo).

E’ in fase di allestimento un apposito QR che verrà apposto accanto a ciascuna targa per permettere di accedere alla descrizione del testo e alle notizie storiche delle delibere oltre che la possibilità di individuare le altre targhe, in un percorso che attraversa tutto il centro storico fiorentino.

Marzia Pelizzari



Una delle pietre restaurate e una fase dei lavori



NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE EST

INCONTRI CHE RESISTONO NEL TEMPO

Sono oltre quarant'anni che il Club fiorentino si ritrova con gli amici dei Rotary Club Paris La Defense-Courbevoie, Bruxelles Ouest e Wiesbaden Rheingau. E ogni anno viene realizzato un service

Sono oltre quarant'anni che il Rotary Club Firenze Est si riunisce annualmente con gli amici dei Rotary Club Paris La Defense-Courbevoie, Bruxelles Ouest e Wiesbaden Rheingau in una riunione quadrangolare organizzata a rotazione da uno dei quattro Club.

L'ultimo incontro si è svolto come consuetudine nel week end dell'Ascensione a Francoforte, dal 9 al 12 maggio, organizzato dagli amici tedeschi, ed ha visto una folta partecipazione di rotariani provenienti dai quattro Club gemellati, con un programma ricco di iniziative e di emozioni, non ultima quella di una visita guidata alla BCE. Ogni incontro è anche l'occasione per rinnovare vecchi legami di amicizia e perché no? crearne sempre di nuovi; è una festa, che culmina con la serata di gala e con lo scambio di doni tra i Presidenti; ma è anche un momento di collaborazione e di scambio di esperienze nella riunione di lavoro conclusiva, durante la quale viene proposto un service comune dal Club ospitante e vengono illustrati i traguardi raggiunti nei progetti condivisi degli anni precedenti.

Quest'anno è stato proposto dal RC Wiesbaden Rheingau un service a favore della Associazione Mary's Meals che si occupa di fornire pasti alle scuole

in Africa, in linea con quanto facciamo in Italia con Rise Against Hunger.

Ed è con un progetto condiviso che il Rotary Firenze Est, che ha ospitato la Quadrangolare dell'anno precedente, ha potuto donare assieme ai Club gemellati all'ospedale di Santa Maria Nuova due importanti strumenti, che miglioreranno la sicurezza dei pazienti ricoverati in area medica e che permetteranno al personale di avere più tempo da dedicare ai degenti. Il service è consistito nell'acquisto, tramite la Fondazione Santa Maria Nuova, di due monitor multiparametrici per il monitoraggio dei parametri vitali del paziente; la tecnologia dei monitor permette di svolgere la rilevazione dei parametri vitali in maniera precisa e rapida permettendo al personale sanitario di attivarsi immediatamente, con una riduzione di mortalità intraospedaliera o trasferimento in terapia intensiva. La realizzazione del progetto comune, con la consegna ufficiale avvenuta lo scorso 19 aprile da parte del Past President Enrico Fantini e della Presidente Sandra Manetti unitamente a molti soci, è stata illustrata



Sopra, la consegna ufficiale del del progetto comune all'ospedale di Santa Maria Nuova da parte del Past President Enrico Fantini e della Presidente Sandra Manetti unitamente a molti soci. In alto, Il gruppo dei rotariani dei quattro Club che ha partecipato ad una visita guidata alla BCE a Francoforte

agli altri Club durante l'incontro di lavoro che si è concluso dandosi appuntamento nel 2025, questa volta a Bruxelles!



NOTIZIE DAI CLUB / RC PRATO "FILIPPO LIPPI"

I VINCITORI DEL 28° "PREMIO STUDENTI"

Assegnati i riconoscimenti a ai 18 studenti ritenuti i più brillanti per il merito della formazione scolastica

Nel pomeriggio di Giovedì 23 Maggio, nel giardino de "La Limonaia" in via Firenze 83 (Prato), si è tenuta la XXVIII edizione del "Premio Studenti" per l'anno scolastico 2023-2024.

Il "Premio Studenti" ha visto la sua prima edizione il 15 maggio 1997, fortemente voluto dall'allora Presidente Maurizio Betti, ora decano del club pratese.

Il "Premio Studenti" del Rotary Club "Filippo Lippi", diretto a premiare l'eccellenza e il merito della formazione scolastica, ha assegnato ai 18 studenti più brillanti l'ambito premio dopo averlo conferito a circa 390 passati vincitori nel corso degli ultimi 27 anni.

Il premio consiste nell'attribuzione di una borsa di studio di 520 euro assegnata agli studenti dell'ultimo anno di ciascuno degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Provincia di Prato, che, a insindacabile giudizio dei Dirigenti scolastici dei vari istituti, sono risultati i più meritevoli in considerazione sia dei risultati conseguiti che del rendimento ottenuto durante tutto il corso di studio. **Qui di seguito, gli studenti premiati e i relativi istituti di appartenenza:**

- **Noemi Chiostrì** - Liceo delle Scienze Umane e Musicale "G.Rodari";
- **Sofia Albanese** - Liceo Classico "F.Cicognini";
- **Jacopo Guerzoni** - Convitto Nazionale "F.Cicognini";
- **Leonardo Grasso** - Liceo Scientifico Statale "Niccolò Copernico";
- **Gaia Senatore** - Liceo Linguistico "Carlo Livì";
- **Alessio Amedeo Castronovo** - Liceo Scientifico Biomedico "Carlo Livì";
- **Niccolò Cosci** - Istituto Tecnico Commerciale "P.Dagomari";

- **Clara Fang** - Istituto Tecnico Commerciale "P.Dagomari";
- **Anastasia Chechi** - Liceo Scientifico "A.Gramsci-J.M.Keynes";
- **Aurel Muka** - Costruzioni, Ambiente, Territorio "A.Gramsci-J.M.Keynes";
- **Chiara Giachi** - Turismo "A.Gramsci-J.M.Keynes";
- **Laura Boncompagni** - Istituto Tecnico "T. Buzzi";
- **Thomas Rizzo** - Ramo Cucina Istituto "F.Datini";
- **Giovanni Graziano** - Conservatorio "S. Niccolò";
- **Lorenzo Martini** - Indirizzo Tecnico Istituto Professionale "G.Marconi";
- **Valentina Hu** - Indirizzo Grafico Istituto Professionale "G.Marconi";
- **Silvia Sun** - Liceo Artistico "U. Brunelleschi" di Montemurlo;
- **Lisa Giambastiani** - Indirizzo Sportivo Liceo "L.da Vinci".

I Premi sono stati consegnati - alla presenza del Prefetto dott.ssa Michela La Iacona, del Questore dott. Pasquale Antonio de Lorenzo, del Ten. Col. Francesco Schilardi Comandante Carabinieri, del Col. Enrico Blandini-Comandante Guardia di Finanza, dell'ing. Stefania Fiore-Comandante VV.FF., del dott. Marco Maccioni-Comandante Polizia Municipale - dal Presidente del Rotary Club "Filippo Lippi", Marco Giusti e da alcuni soci del Club.

"Il premio per gli studenti migliori - ha dichiarato il presidente del Rotary Club "Filippo Lippi", Marco Giusti - assume anche un valore di stimolo affinché i giovani, all'inizio della loro carriera, possano raggiungere nuovi e più impegnativi traguardi. Spinti, oltre che da una sana ambizione, soprattutto dalla consapevolezza che gli obiettivi conquistati gratificano quanto più si riesce ad indirizzarli al servizio dell'intera società".



Nelle foto (di Bolognini) i 18 studenti premiati; i premiati ed alcuni soci del Rotary Club Filippo Lippi: primi da destra, il Presidente Marco Giusti e il fondatore del premio Maurizio Betti





NOTIZIE DAI CLUB / RC CASTELFRANCO DI SOTTO VALDARNO INFERIORE

I PROGETTI DEL CLUB ILLUSTRATI AL GOVERNATORE

Fernando Damiani ha invitato i soci a “parlare” maggiormente di Rotary in ogni momento della nostra vita. La moglie Margherita ha presentato il “Progetto Libellula” a cui il Club ha deciso di aderire

Venerdì 10 Maggio, presso il Ristorante Pepenero di San Miniato (Pi), il Rotary Castelfranco di Sotto Valdarno Inferiore ha ricevuto il Governatore del Distretto 2071 Fernando Damiani, accompagnato dalla moglie Margherita, nell'annuale visita al Club. Il Governatore ha intrattenuto una lunga e approfondita discussione sia con il Presidente del Club Francesco Ferraro che con tutto il Direttivo; è stato un momento di confronto utile al Club. Il Governatore ha apprezzato gli sforzi profusi ed ha fornito utili indicazioni e suggerimenti per il proseguo dell'attività invitando i successivi Presidenti già eletti, ovvero Fabio Botrini (AR 2024-25) e Ganni Riccardo (AR 2025-26), a proseguire il percorso avviato nell'anno rotariano attualmente in corso.

Durante la riunione è stata esposta al Governatore sia l'attività svolta nell'ultimo periodo, che ha coinvolto spesso il territorio ed in qualche caso anche giovani studenti, sia i futuri progetti, ipotizzando possibili prospettive per un'azione più incisiva nel comprensorio con l'obiettivo di acquistare visibilità, diffondere il messaggio del Rotary ed aumentare l'effettivo. Il confronto tra il Direttivo ed il Governatore ha visto la fattiva partecipazione dell'Assistente Chiara Bilancieri la quale già in precedenti occasioni era stata partecipe di

iniziative del Club. Prima dell'inizio della conviviale il Governatore e sua moglie Margherita hanno parlato ai Soci presenti. Il Governatore ha invitato tutti noi a “parlare” maggiormente di Rotary in ogni momento della nostra vita, per quanto possibile, diffondendo i messaggi che lo caratterizzano alle persone a noi più vicine, come famiglie, amici e lavoro (in particolare il senso di “amicizia” e “il servire sopra ogni interesse personale”).

La Sig.ra Margherita ha presentato il “Progetto Libellula”, da Lei stessa ideato: il progetto vuole favorire l'accesso ai servizi sanitari alle donne con ridotta mobilità che devono effettuare controlli ginecologici, controlli a cui spesso rinunciano o rimandano per non trovarsi in difficoltà o in soggezione. Non sempre, infatti, gli ambulatori dispongono di lettini ginecologici elettrici (regolabili in altezza) che consentirebbero alle pazienti di potersi salire in autonomia senza bisogno dell'aiuto fisico di altre persone; una situazione spesso imbarazzante per le pazienti stesse. Come avvenuto per altri Club del Distretto è arrivato quindi l'invito dalla Sig.ra Margherita di aderire al progetto che prevede appunto l'acquisto dei lettini elettrici; siamo lieti di comunicare che il Rotary Castelfranco di Sotto ha deciso di aderire a questa importante iniziativa.



Il Governatore Fernando Damiani con il Presidente del Club Francesco Ferraro



NOTIZIE DAI CLUB / RC PISA

NUOVO ALLESTIMENTO DEL MUSEO DI SAN MATTEO

Domenica 2 giugno la presentazione del percorso descrittivo delle opere esposte grazie al contributo del Club. Si conclude un progetto iniziato un anno fa

Rendere più fruibili ed immediate le opere esposte al Museo Nazionale di San Matteo. Sarà inaugurato e presentato al pubblico domenica 2 giugno, alle ore 11, nella "Sala della scultura monumentale" del Museo Nazionale di San Matteo sul Lungarno Mediceo (piazzetta di San Matteo in Soarta, 1), l'allestimento del nuovo apparato didascalico e descrittivo delle sculture esposte, sostenuto e finanziato dal Rotary Club di Pisa.

Giunge così a compimento un progetto avviato poco più di un anno fa, nel corso dell'annata rotariana 2022/2023, sotto la presidenza di Giuseppe Petralia. Con il suo intervento, il Rotary Club di Pisa ha inteso direttamente contribuire al radicale rinnovamento della qualità della presentazione, ai cittadini e ai turisti, ai visitatori e agli appassionati di arte medievale, di un patrimonio tra i più rile-

vanti del nostro Paese, da anni esposto e descritto in modi del tutto inadeguati alla sua importanza internazionale.

L'ingresso al Museo durante tutta la mattinata sarà libero e gratuito. Per l'occasione, nella stessa 'Sala della scultura monumentale', il professor Marco Collareta, già ordinario di Storia medievale nell'Università di Pisa, terrà una conferenza intitolata "Tre momenti della scultura pisana prima di Nicola".

All'evento saranno presenti, oltre al dottor Pierluigi Nieri, Direttore del Museo, l'attuale Presidente del Rotary Club di Pisa, professor Federico Procchi, e il dottor Massimo Dadà, direttore dei Musei nazionali di Pisa, l'Istituto autonomo di recente costituzione che comprende, oltre al San Matteo, il Museo di Palazzo Reale, la Certosa monumentale di Calci e il Museo delle Navi.



Il Past-Presidente Giuseppe Petralia (a sinistra) con il Presidente Federico Procchi

Il PIANO D'AZIONE DEL ROTARY



Il tuo club è in cerca di nuovi modi per connettersi con la tua comunità?
Il Piano d'azione può essere d'aiuto.



Scopri come ampliare la portata del tuo club:
rotary.org/it/actionplan